

RASSEGNA STAMPA 2021



Aggiornata al 10 febbraio 2022

CIVM TRENTO E ALGERO

UNA FABIA SUL PODIO!

Con la complicità della pioggia, in Trentino una Skoda Fabia ha permesso al suo pilota di salire sul terzo gradino. Il campionato della montagna prosegue in un clima di consolidata stabilità

Mentre usciamo nelle edicole si è già disputato il Trofeo Luigi Fagioli, settimo appuntamento di un campionato italiano della montagna dove forse più di sempre Simone Faggioli sembra avere quel qualcosa in più di tecnico contro il quale Christian Merli può fare poco. Ecco quel che è successo prima della gara di Gubbio.

Trento. Ancora una volta la gara organizzata dalla

Scuderia Trentina si è rivelata in tutta la sua selettività, confermandosi tra le più impegnative in assoluto con i suoi 17,3 km sui quali ha ottenuto il miglior tempo Simone Faggioli su Norma M20 FC Zytek, seguito da Christian Merli su Osella FA 30 Zytek e Maurizio Pioner su Skoda Fabia R5. Il fiorentino della Best Lap ha vinto il 5° round del Campionato Italiano Velocità Montagna ed ha messo il suo sigillo per l'undicesima volta sulla gara più lunga. La vittoria di Simone Faggioli è



Tutto Rally Più N° 8

Campionato Italiano Velocità Montagna

Agosto 2021 (pag. 185)



EFFETTI

SPECIALI

Il podio inedito di Trento, nell'altra pagina, ha visto al terzo posto Maurizio Pioner, che grazie alla trazione integrale della sua Skoda Fabia (sopra, nell'immagine di sabato all'asciutto) ha colto un risultato storico, da dividere con i primattori Faggioli e Merli.

arrivata sotto la pioggia che è iniziata a cadere intorno metà gara. Il pluri campione ha tessuto il successo con delle scelte precise di assetto per la biposto ufficiale dotata di pneumatici Pirelli e con una perfetta guida senza sbavature, che sul bagnato sarebbero state eccessivamente rischiose. Seconda piazza per Christian Merli, partito come penultimo concorrente sull'ufficiale Osella FA 30 Evo Zytek e che per primo aveva abbassato i tempi ottenuti da chi era transitato sull'asciutto, grazie ad un'ottima guida coadiuvata dagli pneumatici Avon. Maurizio Pioner al volante della Skoda Fabia in versione R5 era salito su fondo asciutto per puntare ai vertici del Gruppo A e quando il meteo è cambiato, allora ha capito che la gara di casa sarebbe stata densa di soddisfazioni per lui. Appena sotto al podio, con il secondo successo consecutivo, il pugliese Giacomo Liuzzi appena tornato in Racing Start Plus sulla Mini, ha firmato il nuovo record di categoria. Seconda piazza per Vito Tagliente, il tarantino leader tricolore su Peugeot 308, che ha dovuto fare i conti con problemi temperatura che hanno mandato in protezione il propulsore. Ha completato il podio RS+ Isidoro

Alastra, l'esperto pilota vicentino di origine siciliana in gara test sulla Renault Clio con motore aspirato, settimo nella generale ed in gruppo davanti al giovane altoatesino figlio d'arte Lukas Biccicato che ha chiuso 9° assoluto sulla Renault Clio RS sovralimentata. Sesta piazza assoluta per il veneto Mirko Venturato che sulla Formula Gloria di classe 1000 si è imposto tra le sportscar con motore di derivazione moto, davanti al compagno di squadra Alby Racing Federico Liber, decimo assoluto sulla Gloria C8P Suzuki di classe 1.6. Nella gara di casa Gabriella Pedroni su Mitsubishi Lancer si è piazzata all'8° posto assoluto ed ha messo la firma nuovamente sul Gruppo N, con allungo in classifica tricolore, oltre che in quella dame. Seconda piazza per Florian Haller anche lui su Mitsubishi e podio completato dal veneto Fabrizio Vettorel su Peugeot 106, primo della classe 1.6, davanti al triestino Carmelo Fusaro che su Honda Civic ha fatto il pieno di punti per la classe 2000.

Alghero. Domenico Cubeda su Osella FA 30 Zytek ha vinto la 60ª Alghero - Scala Piccada firmando il miglior tempo in entrambe le gare che si sono disputate sui 5,100 Km del panoramico e

Tutto Rally Più N° 8

Campionato Italiano Velocità Montagna

Agosto 2021 (pag. 186)

CIVM TRENTO E ALGHERO



suggestivo tracciato, sul quale l'Automobile Club Sassari presieduto da Giulio Pes di San Vittorio, ha organizzato il sesto round di Campionato Italiano Velocità Montagna con validità per il TTVM centro. Il catanese vincitore sulla prototipo monoposto che, insieme al team Paco 74 Corse, ha messo perfettamente a punto durante le prove del sabato, ha ottenuto il miglior crono in 2'20"95 nella prima salita e 2'21"05 in gara 2. Seconda posizione con un gap di 3"51, per un sempre più incisivo Luigi Fazzino, il 21enne siracusano in arrivo dal karting ha firmato il suo primo podio tricolore e lo ha fatto con l'Osella PA 2000 spinta da motore turbo, vincendo anche il gruppo E2SC delle biposto, con cui il portacolori della Piloti per Passione ha attaccato consapevole del buon potenziale del motore sovralimentato sul tecnico tracciato sardo. Terza piazza per il ragusano Franco Caruso che insieme al team ha ripristinato perfettamente la Nova Proto NP01-2 Zytek dopo un contatto con il guard rail in prova, ma soprattutto ha evidenziato la crescente intesa del pilota della Scuderia Vesuvio con la biposto in via di completo sviluppo. A ridosso del podio il primo dei piloti sardi, l'olbiese Giuseppe Vacca che ha ritrovato ritmo e buona sorte proprio nella gara di casa al volante dell'Osella PA 2000 Honda con cui ha avuto un avvio di tricolore faticoso. Protagonista sfortunato il potentino Achille Lombardi su Osella PA 2000

Honda, che dopo un arrivo faticoso in gara 1 al 4° posto, ha parcheggiato la biposto appena dopo lo start per via delle conseguenze subite dal propulsore dalla rottura di un condotto dell'olio in prova. A congratularsi con i piloti all'arrivo anche Mario Cioci Sindaco di Alghero ed il Presidente del Consiglio della Regione Sardegna Michele Pais, oltre al fiduciario regionale delegazione Sardegna ACI Sport Giuseppe Pirisinu. La top ten è stata completata da un sempre più convincente Giancarlo Maroni, l'alfiere BS Sport al volante dell'Osella PA 21 Jrb con motore Hayabusa 1.6, ha attaccato a fondo in gara ed ha avuto la meglio sul sempre tenace siciliano Samuele Cassibba che ha chiesto ed ottenuto il massimo dall'Osella PA 21 Jrb con motore Suzuki ma da 1000 cc, con cui l'alfiere Catania Corse ha chiuso 6°. Settimo posto assoluto per il driver di Reggio Calabria Giuseppe Cuzzola, estimatore del tracciato dove ha chiuso 4° di gruppo E2SC. Ottavo il pilota di casa Marco Satta, 2° tra le monoposto di gruppo E2SS e tornato con "prudenza" al volante della Osella FA 30 Zytek su cui non saliva dalla scorsa edizione della gara Algherese nell'ottobre 2020. Altro calabrese il cosentino Dario Gentile che su Osella PA 2000 ha chiuso al nono posto. Altro sardo in evidenza è stato Igor Nonnis per la prima volta sulla Wolf GB 08 Thunder Aprilia, con cui ha vinto la classe E2SS 1000.

Tutto Rally Più N° 8

Campionato Italiano Velocità Montagna

Agosto 2021 (pag. 187)

SLALOM 13° FAVALE-CASTELLO

LLJURT IEG MOJAJ2 °e NOJAJ2



FUORI DAL PODIO

Sopra, Giacomo Liuzzi nelle prove asciutte del sabato a Trento. La domenica ha chiuso al quarto posto assoluto. Nell'altra pagina, Stefano Artuso, al comando della Gt Cup. A destra, la piccola 106 di Fabrizio Vettorel, una presenza costante nelle cronoscalate. Sotto, la Peugeot di Antonio Scappa.



DOPO ALGERO

ASSOLUTA

1. Simone Faggioli 77,50 punti; 2. Domenico Cubeda 69,50; 3. Christian Merli 62,50; 4. Achille Lombardi 42; 5. Franco Caruso 40; 6. Luigi Fazzino 32; 7. Diego Degasperì 30; 8. Francesco Conticelli 15; 9. Omar Magliona 13,50; 10. Maurizio Pioner 12.

GRUPPI

Racing Start: 1. Cardetti 107 punti; 2. Magdalone 52,50; 3. Fumo 42,50. **Racing Start turbo:** 1. Scappa 120 punti; 2. Loconte 82; 3. Carlomagno 31. **Racing Start cup:** 1. Palazzo 55 punti; 2. Loffredo 50; Leardini e Malvasio 36. **Racing Start Plus aspirate:** 1. Grossi 83 punti; 2. Cardone 62,50; 3. Winkler 44. **Racing Start Plus:** 1. Tagliente 105 punti; 2. Liuzzi 67,50; 3. Grossi 47. **Produzione di serie:** 1. Accorsi 55 punti; 2. Bonasorte 37,50; 3. Kerschbaumer 37. **Gruppo N:** 1. Pedroni 95 punti; 2. Ottaviani 39; 3. Angelini 30. **Produzione evo:** 1. Lechner 44 punti; 2. Bommartini 40, Chiarelli 39. **Gruppo A:** 1. Biciato 100 punti; 2. Titi 40,50; 3. Cenedese 36. **Gruppo E1:** 1. Tancredi 80 punti; 2. Aragona 71; 3. Gabry Driver 37,50. **Gt:** 1. Gaetani 89,50 punti; 2. Ragazzi 62,50; 3. Montagna 46,50. **Gt Cup:** 1. Artuso 42,50 punti; 2. Mancin 32; 3. Biolghini 20. **E2Sh:** 1. Gabrielli 90 punti; 2. Gramenzi 82; 3. Ghirardo 32. **Cn:** 1. Leogrande 80 punti; 2. Graziosi 62; 3. Ratti 41. **E2SC:** 1. Faggioli 80 punti; 2. Lombardi a 79,50; 3. Caruso 64,50. **E2 Moto:** 1. Maroni 94,50 punti; 2. Cassibba 63,50; 3. Liber 50. **E2SS:** 1. Merli 80 punti; 2. Cubeda 79,50; 3. Degasperì 43.



Faggioli

nel diluvio

SIMONE TRIONFA PER L'UNDICESIMA VOLTA IN CARRIERA NELL'UNIVERSITÀ DELLE SALITE E CHIUDE DAVANTI AL PADRONE DI CASA MERLI E UN TOSTISSIMO PIONIER TERZO CON LA SKODA

TRENTO - Strano sottolinearlo quando sul Bondone vince Simone Faggioli, che domenica l'ha conquistato per l'11esima volta, ma con l'"Università delle Salite" è sempre difficile fare previsioni. Visto il crono stampato in Q1 sabato (già 9'17") in gara si attendeva soltanto il record che avrebbe abbattuto il muro dei 9 minuti che l'alfiere della Norma-Zytek sfiorò nel 2017 segnando 9 netti. L'unica incognita era Christian Merli, che sui 17,3 km del tracciato di casa con l'Osella Fa30 Evo avrebbe di nuovo provato a battere il rivale di sempre come mai riuscito prima. L'imprevisto era invece il meteo, che dava pioggia nel pomeriggio. E questa sì che è stata una previsione azzeccata. Come l'ultima volta nel 2019, quando malgrado la grandine andò perfino "meglio", l'edizione numero 70 della classica sul Bondone è stata ancora più incredibile. Iniziata con l'asciutto, le condizioni sono cambiate durante la salita delle gruppo A, anche per la lunga interruzione dovuta ai ripristini di sicurezza e ai soccorsi richiesti (elicottero compreso) dopo che un'uscita

di **Gianluca Marchese**

di strada aveva coinvolto un commissario (per fortuna conseguenze non gravi). Presto è arrivato il diluvio e tra ritiri e scelte di non partire continuava a resistere il crono segnato da un altro padrone di casa, Maurizio Pionier su Skoda R5. A mano a mano che, anche sui prototipi, tanti protagonisti del Civm e della Coppa Fia uscivano di scena o non riuscivano a scalzare l'esperto pilota





trentino dal gradino più alto del podio, diventava sempre più frenetica la consultazione degli intermedi. Fino ai soliti due. Merli inizia benino, poi perde terreno e batte Pioneer al fotofinish grazie a un finale più incisivo da Norge all'arrivo. Faggioli è già in vantaggio, però, e quando esce il suo tempo i quasi 40 secondi riflati ai due trentini non sorprendono. Resteranno però come ennesima vittoria da campione negli annuali: «Era difficile - ha detto il fiorentino dopo il terzo centro 2021 in

CLASSIFICHE

70° Trento Bondone, domenica 4 luglio 2021

Assoluta Civm: 1. Faggioli (Norma M20 Fc Zytex) in 10'45"22; 2. Merli (Osella Fa30 Evo Zytex) a 33"02; 3. Pioneer (Skoda Fabia) a 39"12; 4. Luzzi (Mini Cooper) a 40"24; 5. Tapliente (Peugeot 308) a 45"18; 6. Venturato (Gloria CBP) a 50"08; 7. Alastra (Renault Clio) a 50"74; 8. Pedroni (Mitsubishi Lancer Evo) a 50"91; 9. Biccato L. (Renault Clio) a 53"92; 10. Liber (Gloria CBP) a 57"40.

Gruppi: Ra: 1. Scappa (Peugeot 308 Gti) in 12'21"02; 2. Locon-

te (Peugeot 308 Gti) a 26"25; 3. Cardetti (Mini Cooper Sd) a 32"61. Ra-: 1. Luzzi in 11'25"46; 2. Tapliente a 4"04; 3. Alastra a 10"59. C/N: 1. Pedroni in 11'36"12; 2. Haller (Mitsubishi Lancer Evo) a 26"53; 3. Vettorel (Peugeot 106) a 58"78. Gr.A: 1. Pioneer in 11'24"34; 2. Cenedese (Renault Clio) a 20"00; 3. Dapra (Ford Fiesta) a 25"09. E1: 1. Migliuolo (Mitsubishi Lancer Evo) in 12'26"94; 2. Allieri (Peugeot 207 S2000) in 18"68; 3. Regis (Peugeot 106) a 22"20. Gt: 1. Ghezzi (Porsche 911 Gt3 R) in 12'02"61; 2. Baruchelli (Porsche 911 Gt3 R) a 39"91; 3. Artu-

so (Ferrari 458 Ch.) a 1'21"47. E2S: 1. Ghirardo (Lotus Exige) in 12'49"48; 2. Marchegger (Piat 500) a 11'51"68; 3. Gramenzi (Alfa 4C Mg01) a 1'27"01. Cn: 1. Legrande (Osella Pa21) in 12"35"53; 2. Drago (Erberth R3) a 1'56"24; 3. Graziosi (Osella Pa21) a 2'01"34. E2

Meta: 1. Venturato in 11'35"30; 2. Liber a 7"32; 3. Meroni (Osella Pa21 JrB) a 45"87.

E2BC: 1. Faggioli in 10'45"22; 2. Lombardi (Osella Pa2000) a 1'20"36; 3. Pichler (Osella Pa30) a 1'35"95. E2SS: 1. Merli in 11'23"24; 2. Venturato a 12"06; 3. Liber a 19"38.

Bondone gran fascino

È STATA LA SETTANTESIMA EDIZIONE

Ha saputo attendere con pazienza Trento la sua gara dopo la forzata defezione del 2020. Organizzatori e l'Acì di riferimento (ora presieduto da Fiorenzo Dalmeri) hanno curato tutti i particolari e nonostante le "porte chiuse" hanno ripresentato un evento in grande spolvero e un tracciato di gara definito da più parti "un biliardo". E finché si è corso sull'asciutto è fioccato anche qualche record (vedi Giacomo Luzzi in Rs Plus con un tempo che poi gli è valso il quarto posto assoluto). L'efficienza della complessa organizzazione si è rivelata anche con la tempestività dei numerosi interventi ai quali sono stati chiamati commissari e soccorritori. Difficile invece valutare tante prestazioni, viste le condizioni, ma oltre a Pioneer in casa hanno potuto festeggiare anche Beppe Ghezzi in Gt, Antonino Migliuolo in E1 e Gabriela Pedroni in gruppo N. Per il resto si attende Alghero tra due settimane per valutare davvero le varie situazioni nei gruppi, dove le uniche certezze sono sempre più Antonio Scappa in Rs e Franco Legrande in Cn. ●

TRENTINO

DA PROTAGONISTI

In alto Legrande, sopra Ghezzi al top con la Porsche in Gt. A sinistra Merli secondo nella salita di casa e in basso nell'altra pagina il sorprendente Pioneer che ha chiuso al terzo posto assoluto

Civm -; le condizioni dell'asfalto cambiavano continuamente tra vecchio e nuovo, poi c'era nebbia dopo Sardagna. Ho solo cercato di andare il più veloce possibile. La manche di sabato dove abbiamo provato con le intermedie ci ha aperto gli occhi (in Q2, sul bagnato, Merli era stato molto più veloce, ndr). Oggi le nuove Pirelli da bagnato hanno fatto la differenza in condizioni critiche e per il Tricolore era importante, anche se iniziavo a crederci sempre meno vedendo che il tempo di Pioneer resisteva...». A lui è rimasto in mano un terzo posto inaspettato solo poche ore prima, un podio assoluto proprio sul Bondone: «Sono davvero soddisfatto, sono riuscito a copiare la prestazione del presidente (della Scuderia Trentina, ndr) Ghezzi del 2019, il terzo assoluto. Il sogno ha resistito fino agli ultimi passaggi, va bene così». Merli fa invece fatica a nascondere la delusione per il distacco, facendo passare in secondo piano la piazza d'onore: «Nella nebbia non mi sono fidato. Simone ha fatto un tempone, oggi veramente tanta differenza e non me la spiego. Pensavo che anche lui facesse più fatica, in ogni caso l'importante era arrivare in cima». ●

5/7/2021

70^ Trento - Bondone, trionfo di Faggioli. - L'Automobile

l'Automobile

luceverde
RADIO
ascolta la diretta

Ultimo aggiornamento 05 luglio 2021 11:05

SEI QUI: [Sport70^ TRENTO - BONDONE, TRIONFO DI FAGGIOLI.](#)

70^ Trento - Bondone, trionfo di Faggioli.

REDAZIONE - 05/07/2021



Alla 70^ Trento - Bondone - la più "anziana" e lunga delle gare in salita nel nostro Paese (17,3 chilometri), **trionfo sotto la pioggia per Simone Faggioli su Norma M20 FC Zytek**, seguito da Christian Merli su Osella FA 30 Zytek e Maurizio Pioner su Skoda Fabia R5. Il pilota della Best Lap ha vinto così il 5° round del Campionato Italiano Velocità Montagna e ha messo il suo sigillo per l'11esima volta sulla gara trentina.

I piazzamenti

Nella categoria Racing Start Plus, Giacomo Liuzzi su Mini ha ottenuto il secondo successo consecutivo e firmato il nuovo record di categoria, **concludendo la gara generale al quarto posto**. Alle sue spalle Vito Tagliente, leader tricolore su Peugeot 308, che ha dovuto

5/7/2021

70° Trento - Bondone, trionfo di Faggioli. - L'Automobile

fare i conti con problemi temperatura che hanno mandato in protezione il propulsore. Ha completato il podio RS+ Isidoro Alastra, l'esperto pilota in gara test sulla Renault Clio con motore aspirato, settimo nella generale e in gruppo davanti al figlio d'arte Lukas Bicciato che ha chiuso 9° assoluto sulla Renault Clio RS sovralimentata.

Nella **Racing Start Plus Cup successo per Roberto Malvasio** davanti a Graziano Leardini su Seat Leon Supercoppa. Si è avvicinato ancora Angelo Loconte su Peugeot 308 che ha definito la sua gara "proficua per l'apprendimento". Tra le auto turbo 3° tempo per il sempre verde Mario Tacchini che ha esordito su Peugeot 308.

I commenti a caldo

"È stata dura ma ce l'abbiamo fatta", ha esclamato un emozionato Faggioli al traguardo. "**Le condizioni erano davvero impegnative**, ma le scelte fatte prima del via hanno pagato. È stata importante la seconda manche del sabato svolta in condizioni di umido, lì abbiamo capito molte cose. **Il Bondone è una gara particolare e vincerla 11 volte è qualcosa di unico**".

"Al via ho capito subito che la situazione era difficile, ma francamente pensavo che il tempo fosse migliore", ha detto il secondo classificato Merli. "**Ho preso anche qualche rischio, in qualche punto la visibilità non era per nulla buona**, l'errore e l'insidia erano davvero dietro ogni curva, pensavo che anche Simone soffrisse di più".

5/7/2021

Corsanews - Neppure la pioggia ferma Simone Faggioli (Norma M20 FC Zytek) alla 70^ Trento - Bondone

NEWS²

Neppure la pioggia ferma Simone Faggioli (Norma M20 FC Zytek) alla 70^ Trento - Bondone



Trento. Ancora una volta la gara organizzata dalla Scuderia Trentina si è rivelata in tutta la sua selettività, confermandosi tra le più impegnative in assoluto con i suoi 17,3 Km sui quali ha ottenuto il miglior tempo Simone Faggioli su Norma M20 FC Zytek, seguito da Christian Merli su Osella FA 30 Zytek e Maurizio Pioner su Skoda Fabia R5. Il fiorentino della Best Lap ha vinto il 5° round del Campionato Italiano Velocità Montagna ed ha messo il suo sigillo per l'11^ volta sulla gara più lunga.

La vittoria di Simone Faggioli è arrivata sotto la pioggia che ha iniziato a cadere intorno metà gara. Il pluri campione ha tessuto il successo con delle scelte precise di assetto per la biposto ufficiale dotata di pneumatici Pirelli e con una perfetta guida senza sbavature, che sul bagnato sarebbero state eccessivamente rischiose.

Seconda piazza per Christian Merli, partito come penultimo concorrente sull'ufficiale Osella FA 30 EVO Zytek e che per primo aveva abbassato i tempi ottenuti da chi era transitato sull'asciutto, grazie ad un'ottima guida coadiuvata dagli pneumatici Avon. Maurizio Pioner al

5/7/2021

Corsanews - Neppure la pioggia ferma Simone Faggioli (Norma M20 FC Zytec) alla 70ª Trento - Bondone

volante della Skoda Fabia in versione R5 era salito su fondo asciutto per puntare ai vertici del gruppo A e quando il meteo è cambiato, allora ha capito che la gara di casa sarebbe stata densa di soddisfazioni per lui.

"E' stata dura ma ce l'abbiamo fatta! - ha esclamato Faggioli al traguardo - le condizioni erano davvero impegnative, ma le scelte fatte prima del via hanno pagato. E' stata importante la seconda manche del sabato svolta in condizioni di umido, lì abbiamo capito molte cose. Il Bondone è una gara particolare e vincerla 11 volte è qualcosa di unico".

"Al via ho capito subito che la situazione era difficile, ma francamente pensavo che il tempo fosse migliore - ha dichiarato Merli - ho preso anche qualche rischio, in qualche punto la visibilità non era per nulla buona, l'errore e l'insidia erano davvero dietro ogni curva, pensavo che anche Simone soffrisse di più".-Quando il meteo è cambiato ho sentito che poteva arrivare un risultato diverso dal solo vertice di gruppo A. Ho eguagliato la posizione del neo presidente Ghezzi nel 2019 - ha spiegato Pioner - man mano che salivano i concorrenti più accreditati alle parti alte della classifica assoluta ho capito che sarebbe cambiato qualcosa. Non nascondo che per qualche secondo ho anche pensato che il mio tempo rimanesse il migliore. Salire sul podio del Bondone è una grande soddisfazione".

Appena sotto al podio, con il secondo successo consecutivo, il pugliese Giacomo Liuzzi appena tornato in Racing Start Plus sulla MINI, ha firmato il nuovo record di categoria. Seconda piazza per Vito Tagliente, il tarantino leader tricolore su Peugeot 308, che ha dovuto fare i conti con problemi temperatura che hanno mandato in protezione il propulsore. Ha completato il podio RS+ Isidoro Alastra, l'esperto pilota vicentino di origine siciliana in gara test sulla Renault Clio con motore aspirato, settimo nella generale ed in gruppo davanti al giovane altoatesino figlio d'arte Lukas Biccato che ha chiuso 9° assoluto sulla Renault Clio RS sovralimentata.

Sesta piazza assoluta per il veneto Mirko Venturato che sulla Formula Gloria di classe 1000 si è imposto tra le sportscar con motore di derivazione moto, davanti al compagno di squadra Alby Racing Federico Liber, decimo assoluto sulla Gloria C8P Suzuki di classe 1.6.

Nella gara di casa Gabriella Pedroni su Mitsubishi Lancer si è piazzata all'8° posto assoluto ed ha messo la firma nuovamente sul gruppo N, con allungo in classifica tricolore, oltre che in quella dame. Seconda piazza per Florian Haller anche lui su Mitsubishi e podio completato dal veneto Fabrizio Vettorel su Peugeot 106, primo della classe 1.6, davanti al triestino Carmelo Fusaro che su Honda Civic ha fatto il pieno di punti per la classe 2000.

Il meteo ha certamente penalizzato le prestazioni della super car di gruppo Gt dove si è imposto Giuseppe Ghezzi sulla Porsche 911 GT3, il neo presidente Scuderia Trentina, che ha usato esperienza e conoscenza del tracciato. Seconda piazza sempre trentina con Dario Baruchelli anche lui sulla 911 GT3 di Stoccarda e podio completato dal tenace padovano Stefano Artuso su Ferrari 458 EVO, che sebbene in affanno sul bagnato ha fatto pieno di punti in GT Cup.

E' arrivato il successo in Racing Start Plus Cup per Roberto Malvasio, il pilota ligure ha trovato ottimo feeling con la Seat Leon Cup, davanti a Graziano Leardini su Seat Leon Supercoppa.

Ha firmato il 5° successo consecutivo in Gruppo Racing Start RSTB Antonio Scappa sulla Peugeot 308, il pluri campione reatino ha attaccato dopo che il team DP Racing è riuscito a risolvere i problemi di temperatura che lo avevano rallentato in prova.

Si è avvicinato ancora il pugliese Angelo Loconte sulla perfetta Peugeot 308 ed ha definito la sua gara "proficua per l'apprendimento". Tra le auto turbo 3° tempo per il sempre verde Mario Tacchini che ha esordito su Peugeot 308. Il pugliese Giuseppe Cardetti ha fatto un nuovo

5/7/2021

Corsanews - Neppure la pioggia ferma Simone Faggioli (Norma M20 FC Zytec) alla 70ª Trento - Bondone

pieno di punti tra le RS al volante della MINI Turbodiesel ed ha preceduto nella categoria il driver di casa Marco Cappello sulla Honda Civic Mk4 di classe 1.6, in evidenza sin dalle prove.

Anche le generose silhouette del gruppo E2SH sono state rallentate dal meteo ma il veneto Michele Ghirardo ha puntato tutto sulla sua bravura ed ha vinto e fatto il vuoto sulla Lotus Exige Cup. Seconda piazza per Ronny Marchegger su Fiat 500 e terzo Marco Gramenzi, che ha pensato soltanto a finire la lunga gara sull'Alfa 4C con motore Judd da 4000cc. **(Ros.Giord.)**

Corsanews.it - Redazione: Via Piacenza 6 - 10127 Torino Italy - Copyright © 2003-2021. All rights reserved.

Web Master: [Laura Cerbara \(http://www.lauracerbara.it/\)](http://www.lauracerbara.it/)

6/7/2021

CIVM, tutto pronto per la Trento-Bondone. - L'Automobile

l'Automobile

luceverde
RADIO
ascolta la diretta

Ultimo aggiornamento: 06 luglio 2021 11:17

SEI QUI: [15 secondi](#)CIVM, [TUTTO PRONTO PER LA TRENTO-BONDONE.](#)

CIVM, tutto pronto per la Trento-Bondone.

REDAZIONE - 02/07/2021



Fervono i preparativi per la **70esima edizione**



della Trento - Bondone, un tracciato che i piloti definiscono "università delle salite". La gara è organizzata dalla Scuderia Trentina ed è in programma dal 2 al 4 luglio. È il 5° round del **Campionato Italiano Velocità Montagna**, con validità di Trofeo Italiano Velocità Montagna nord e poi la validità FIA per la International Hill Climb Cup e Campionato Europeo Autostoriche.

Il tracciato

17,3 chilometri dalle rive dell'Adige, in località Montevideo, alle porte di Trento, fino alla vetta del Bondone a Vason, sulla SP 85, lungo una **pendenza media del 8,88% per un dislivello di 1.350 metri**. Saranno rispettate le disposizioni anti Covid e la gara non sarà aperta al pubblico. Le operazioni preliminari di venerdì 2 luglio si svolgeranno presso l'Aeroporto "Caproni" di Trento, dalle 11 alle 18. Il Paddock è allestito a Piazzale Zuffo, con ingresso consentito soltanto alle persone autorizzate.

Alle 9 di sabato 3 luglio sarà dato il via alla prima delle due manche di ricognizione del lungo tracciato, dove **alle 10 di domenica 4 luglio** il Direttore di Gara Gianpaolo Rossi e l'aggiunto Fabrizio Bernetti **daranno lo start alla gara in salita unica**. Le premiazioni saranno presso il Parco Chiuso finale alla Rocce Rosse in vetta al Bondone.

I protagonisti

Favorito il **leader del tricolore Simone Faggioli** di Best Lap che sulla Norma M20 FC Zytec ufficiale è reduce dalla vittoria ad Ascoli. A contedergli il primato Christian Merli sulla ufficiale Osella FA 30 EVO Zytec LRM. I due protagonisti dell'italiano e dell'Europeo hanno animato un duello memorabile alla Coppa Teodori e sicuramente entrambi sono pronti a infiammare i tornanti del Bondone, dove Merli vanta la vittoria nel 2018.

6/7/2021

CIVM, tutto pronto per la Trento-Bondone. - L'Automobile

Anche **Diego Degasperì al volante dell'Osella FA 30 del team Faggioli punta dritto almeno al podio**, come Franco Caruso che ha più volte mostrato quanto sia insidioso sulla Norma M20 FC ZYTEK. Achille Lombardi vuole conferme dalla sua Osella PA 2000 Honda anche sul tracciato più lungo, per aumentare il vantaggio in classe E2SC 2000.

Particolarmente numeroso il gruppo Gt, dove figurano diversi marchi delle più accreditate super car. **Luca Gaetani su Ferrari 488 in versione Super Cup finora ha vinto sempre**, ma a Trento il compito è ancora più difficile, perché ci sono i forti padroni di casa sulle GT3, come Giuseppe Ghezzi su Porsche dell'Autorlando Sport, Dario Baruchelli anche lui sulla 911 di Stoccarda e versione Gt3 della Lamborghini Huracan anche per Bruno Jarach.

[Campionato Italiano Velocità Montagna](#) · [CIVM](#) · [Trento-Bondone](#)

Tag

MOTORI/ Ottimi risultati per Aldo Festante nella seconda tappa della Porsche Carrera Cup al Mugello. Uinto posto assoluto alla 70° Trento-Bondone per Vito Tagliente

In pista e in salita i piloti dell'Acì Salerno sono sempre grandi protagonisti

SALERNO - Il fine settimana del 3 e 4 luglio è stato ricco di colpi di scena e risultati più che soddisfacenti per i piloti dell'Automobile Club Salerno. Podi e ottimi traguardi per i driver impegnati nei diversi campionati automobilistici in Italia e all'estero. Con il quinto posto assoluto Vito Tagliente, driver con licenza Acì Salerno, conferma la testa alla classifica nel gruppo Racing Racing Star Plus al volante della Peugeot 308 alla 70° Trento-Bondone, dove avendo corso su fondo asciutto e prima dell'arrivo della pioggia che ha condizionato la gara di numerosi altri concorrenti, è arrivato secondo per problemi di temperatura che hanno mandato in protezione il motore. Gara più sfortunata per Rosario Iaquina al

Campionato Italiano Velocità Montagna sulla salita di Trento dove è stato costretto a ritirarsi dalla competizione a causa di un guasto alla sua Lamborghini Huracan, dopo gli ottimi risultati raggiunti in prova. Gara competitiva e brillante anche per Aldo Festante che nella seconda tappa della Porsche Carrera Cup, tenutasi al Mugello Circuit, ha mostrato grandi capacità al volante; il giovane driver ha ottenuto la quarta posizione in gara 1 e ha lottato per il secondo posto in gara 2, sfumato a causa di un contatto che gli ha fatto concludere la gara in undicesima posizione, mostrando comunque tutta la sua grinta e determinazione. Al terzo round del campionato mondiale Porsche,

il Mobil 1 Supercup, si fa notare un altro pilota dell'Automobile Club Salerno, Simone Iaquina. Dopo le ottime prestazioni in qualifica, la gara ha subito un colpo di scena sfortunato. Mostrando grandi abilità in pista, al volante della Porsche, il pilota ha lottato per le prime posizioni sul circuito di Spielberg, in Austria, ma un contatto con un avversario lo ha costretto al ritiro a causa di un danno alla ruota. Dopo le ottime qualifiche con 3° posto e 2^ fila a Misano per Gaetano Oliva che condivide la sua Audi RS3 LMS TCR DSG con il siciliano Simone Patrino, i due piloti hanno dovuto abbandonare la corsa a causa della rottura di un ammortizzatore dopo 36 giri percorsi.



Link: <https://agenparl.eu/aci-salerno-inizio-di-luglio-vincente-in-pista-e-in-salita/>

giovedì 08 Luglio 2021

Sign in / Join



HOME ITALIA ▾ INTERNATIONALI ▾ EDITORIALI ABBONATI ▾ LOGIN AGENPARL ▾



Home > Agenparl Italia > [ACI Salerno. Inizio di luglio vincente in pista e in salita](#)



2019 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

Agenparl Italia | Regioni | Campania | Comunicati Stampa | Social Network | Sport | Twitter

ACI Salerno. Inizio di luglio vincente in pista e in salita

By Redazione - 7 Luglio 2021

7 0

- Advertisement -

Ricevi le nostre notifiche!

Clicca qui per ricevere le nostre notifiche!

(AGENPARL) – mer 07 luglio 2021 ACI Salerno. Inizio di luglio vincente in pista e in salita. Week-end più che soddisfacente per i piloti con licenza sportiva presso l'Automobile Club Salerno. Nelle giornate del 3 e 4 luglio, quinto posto assoluto alla 70° Trento-Bondone per Vito Tagliente nel gruppo Racing Start Plus; ottimi risultati per Aldo Festante nella seconda tappa della Porsche Carrera Cup al Mugello. Gara degna di nota anche per Simone Iaquina a Spielberg, in Austria, nel terzo round del campionato mondiale Porsche.

Il fine settimana del 3 e 4 luglio è stato ricco di colpi di scena e risultati più che soddisfacenti per i piloti dell'Automobile Club Salerno. Podi e ottimi traguardi per i driver impegnati nei diversi campionati automobilistici in Italia e all'estero.

Con il quinto posto assoluto Vito Tagliente, driver con licenza Aci Salerno, conferma la testa alla classifica nel gruppo Racing Racing Star Plus al volante della Peugeot 308 alla 70° Trento-Bondone, dove avendo corso su fondo asciutto e prima dell'arrivo della pioggia che ha condizionato la gara di numerosi altri concorrenti, è arrivato secondo per problemi di temperatura che hanno mandato in protezione il motore.

Gara più sfortunata per Rosario Iaquina al Campionato Italiano Velocità Montagna sulla salita di Trento dove è stato costretto a ritirarsi dalla competizione a causa di un guasto alla sua Lamborghini Huracan, dopo gli ottimi risultati raggiunti in prova.

Gara competitiva e brillante anche per Aldo Festante che nella seconda tappa della Porsche Carrera Cup, tenutasi al Mugello Circuit, ha mostrato grandi capacità al volante; il giovane driver ha ottenuto la quarta posizione in gara 1 e ha lottato per il secondo posto in gara 2, sfumato a causa di un contatto che gli ha fatto concludere la gara in undicesima posizione, mostrando comunque tutta la sua grinta e determinazione.

Al terzo round del campionato mondiale Porsche, il Mobil 1 Supercup, si fa notare un altro pilota dell'Automobile Club Salerno, Simone Iaquina. Dopo le ottime prestazioni in qualifica, la gara ha subito un colpo di scena sfortunato. Mostrando grandi abilità in pista, al volante della Porsche, il pilota ha lottato per le prime posizioni sul circuito di Spielberg, in Austria, ma un contatto con un avversario lo ha costretto al ritiro a causa di un danno alla ruota.

Dopo le ottime qualifiche con 3° posto e 2^ fila a Misano per Gaetano Oliva che condivide la sua Audi RS3 LMS TCR DSG con il siciliano Simone Patrino, i due piloti hanno dovuto abbandonare la corsa a causa della rottura di un ammortizzatore dopo 36 giri percorsi.

CILENTANO.IT

TUTTO IL CILENTO IN UN WEMBLEY

HOME CILENTODIANO ALBURNIEVENTI ITINERARISTORIANATURARICETTECILENTANO.TVRDEEJAY.IT

HOME / SALERNO / **ACI** SALERNO. INIZIO DI LUGLIO VINCENTE IN PISTA E IN SALITA

CERCA

Cerca ...

CERCA

RDEEJAY.IT – NEXT DJ SET LIVE
15/8/21

RADIO REGIONE INTERVISTA "CILENTANO.IT"

An error occurred.

Prova a guardare il video su www.youtube.com oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.



SALERNO SPORT

CILENTANOTV.IT

Prossimamente



ACI SALERNO. INIZIO DI LUGLIO VINCENTE IN PISTA E IN SALITA

By redazione / 08/07/2021

Week-end più che soddisfacente per i piloti con licenza sportiva presso l'Automobile Club Salerno. Nelle giornate del 3 e 4 luglio, quinto posto assoluto alla 70° Trento-Bondone per Vito Tagliente nel gruppo Racing Start Plus; ottimi risultati per Aldo Festante nella seconda tappa della Porsche Carrera Cup al Mugello. Gara degna di nota anche per Simone Iaquina a Spielberg, in Austria, nel terzo round del campionato mondiale Porsche.

Il fine settimana del 3 e 4 luglio è stato ricco di colpi di scena e risultati più che soddisfacenti per i piloti dell'Automobile Club Salerno. Podi e ottimi traguardi per i driver impegnati nei diversi campionati automobilistici in Italia e all'estero.

Con il quinto posto assoluto Vito Tagliente, driver con licenza ACI Salerno, conferma la testa alla classifica nel gruppo Racing Start Plus al volante della Peugeot 308 alla 70° Trento-Bondone, dove avendo corso su fondo asciutto e prima dell'arrivo della pioggia che ha condizionato la gara di numerosi altri concorrenti, è arrivato secondo per problemi di temperatura che hanno mandato in protezione il motore.

Gara più sfortunata per Rosario Iaquina al Campionato Italiano Velocità Montagna sulla salita di Trento dove è stato costretto a ritirarsi dalla competizione a causa di un guasto alla sua Lamborghini Huracan, dopo gli ottimi risultati raggiunti in prova.

Gara competitiva e brillante anche per Aldo Festante che nella seconda tappa della Porsche Carrera Cup, tenutasi al Mugello Circuit, ha mostrato grandi capacità al volante; il giovane driver ha ottenuto la quarta posizione in gara 1 e ha lottato per il secondo posto in gara 2, sfumato a causa di un contatto che gli ha fatto concludere la gara in undicesima posizione, mostrando comunque tutta la sua grinta e determinazione.

Al terzo round del campionato mondiale Porsche, il Mobil 1 Supercup, si fa notare un altro pilota dell'Automobile Club Salerno, Simone Iaquina. Dopo le ottime prestazioni in qualifica, la gara ha subito un colpo di scena sfortunato. Mostrando grandi abilità in pista, al volante della Porsche, il pilota ha lottato per le prime posizioni sul circuito di Spielberg, in Austria, ma un contatto con un avversario lo ha costretto al ritiro a causa di un danno alla ruota.

Dopo le ottime qualifiche con 3° posto e 2^ fila a Misano per Gaetano Oliva che condivide la sua Audi RS3 LMS TCR DSG con il siciliano Simone Patrinicola, i due piloti hanno dovuto abbandonare la corsa a causa della rottura di un ammortizzatore dopo 36 giri percorsi.

Condividi



NEWS SALERNO E PROVINCIA

inTopic.it

TI POTREBBE INTERESSARE...

SALA CONSILINA, VALDIANO ENDURO RACE – 21/7/21

BY REDAZIONE / 07/07/2021

SALERNITANA IN SERIE A, LE PAROLE DEL SINDACO NAPOLI

BY REDAZIONE / 07/07/2021

ACI

ULTIME NEWS

TUTTE LE CATEGORIE





Cilento Acciaroli Agropoli Casal Velino Castellabate Capaccio Marina Di Camerota Palinuro Pollica Sapri Vallo Di Diano Vallo Della Lucania Salerno
Ambiente Attualità Avvisi Cultura Cronaca Dai Comuni Concorsi Economia Salute Spettacoli-Eventi Sport Politica Tecnologia Covid

ACI Salerno. Inizio di luglio vincente in pista e in salita

» Cilento Notizie > Salerno > Sport

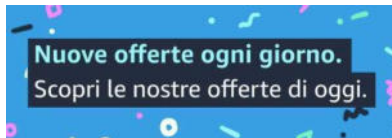


Credits Foto



Pubblicato il 07/07/2021

Seguici su



Week-end più che soddisfacente per i piloti con licenza sportiva presso l'Automobile Club Salerno.

Nelle giornate del 3 e 4 luglio, quinto posto assoluto alla 70° Trento-Bondone per Vito Tagliente nel gruppo Racing Start Plus; ottimi risultati per Aldo Festante nella seconda tappa della Porsche Carrera Cup al Mugello. Gara degna di nota anche per Simone Iaquinta a Spielberg, in Austria, nel terzo round del campionato mondiale Porsche.

Il fine settimana del 3 e 4 luglio è stato ricco di colpi di scena e risultati più che soddisfacenti per i piloti dell'Automobile Club Salerno. Podi e ottimi traguardi per i driver impegnati nei diversi campionati automobilistici in Italia e all'estero.

Con il quinto posto assoluto Vito Tagliente, driver con licenza Ac Salerno, conferma la testa alla classifica nel gruppo Racing Racing Star Plus al volante della Peugeot 308 alla 70° Trento-Bondone, dove avendo corso su fondo asciutto e prima dell'arrivo della pioggia che ha condizionato la gara di numerosi altri concorrenti, è

Video selezione da

CILENTONOTIZIE
Read us on Google News

Visita il Cilento!
tantissime soluzioni vacanza su
CilentoCasaVacanze.it

arrivato secondo per problemi di temperatura che hanno mandato in protezione il motore.

Gara più sfortunata per Rosario Iaquina al Campionato Italiano Velocità Montagna sulla salita di Trento dove è stato costretto a ritirarsi dalla competizione a causa di un guasto alla sua Lamborghini Huracan, dopo gli ottimi risultati raggiunti in prova.

Gara competitiva e brillante anche per Aldo Festante che nella seconda tappa della Porsche Carrera Cup, tenutasi al Mugello Circuit, ha mostrato grandi capacità al volante; il giovane driver ha ottenuto la quarta posizione in gara 1 e ha lottato per il secondo posto in gara 2, sfumato a causa di un contatto che gli ha fatto concludere la gara in undicesima posizione, mostrando comunque tutta la sua grinta e determinazione.

Al terzo round del campionato mondiale Porsche, il Mobil 1 Supercup, si fa notare un altro pilota dell'Automobile Club Salerno, Simone Iaquina. Dopo le ottime prestazioni in qualifica, la gara ha subito un colpo di scena sfortunato. Mostrando grandi abilità in pista, al volante della Porsche, il pilota ha lottato per le prime posizioni sul circuito di Spielberg, in Austria, ma un contatto con un avversario lo ha costretto al ritiro a causa di un danno alla ruota.

Dopo le ottime qualifiche con 3° posto e 2^ fila a Misano per Gaetano Oliva che condivide la sua Audi RS3 LMS TCR DSG con il siciliano Simone Patrino, i due piloti hanno dovuto abbandonare la corsa a causa della rottura di un ammortizzatore dopo 36 giri percorsi.

Si raccomanda di rispettare la netiquette.

Link: <http://www.dentrosalerno.it/web/2021/07/07/salerno-aci-inizio-di-luglio-vincente-in-pista-e-in-salita/>

Home » [Sport](#)

Salerno: **ACI**, inizio di luglio vincente in pista e in salita

Inserito da **DentroSalerno** on 7 luglio 2021 – 00:00

No Comment



Week-end più che soddisfacente per i piloti con licenza sportiva presso l'**Automobile Club** Salerno. Nelle giornate del 3 e 4 luglio, quinto posto assoluto alla 70° Trento-Bondone per Vito Tagliente nel gruppo Racing Start Plus; ottimi risultati per Aldo Festante nella seconda tappa della Porsche Carrera Cup al Mugello. Gara degna di nota anche per Simone laquinta a Spielberg, in Austria, nel terzo round del campionato mondiale Porsche.

Il fine settimana del 3 e 4 luglio è stato ricco di colpi di scena e risultati più che soddisfacenti per i piloti dell'**Automobile Club** Salerno. Podi e ottimi traguardi per i driver impegnati nei diversi campionati automobilistici in Italia e all'estero.

Con il quinto posto assoluto Vito Tagliente, driver con licenza **ACI** Salerno, conferma la testa alla classifica nel gruppo Racing Racing Star Plus al volante della Peugeot 308 alla 70° Trento-Bondone, dove avendo corso su fondo asciutto e prima dell'arrivo della pioggia che ha condizionato la gara di numerosi altri concorrenti, è arrivato secondo per problemi di temperatura che hanno mandato in protezione il motore.

Gara più sfortunata per Rosario laquinta al Campionato Italiano Velocità Montagna sulla salita di Trento dove è stato costretto a ritirarsi dalla competizione a causa di un guasto alla sua Lamborghini Huracan, dopo gli ottimi risultati raggiunti in prova.

Gara competitiva e brillante anche per Aldo Festante che nella seconda tappa della Porsche Carrera Cup, tenutasi al Mugello Circuit, ha mostrato grandi capacità al volante; il giovane driver ha ottenuto la quarta posizione in gara 1 e ha lottato per il secondo posto in gara 2, sfumato a causa di un contatto che gli ha fatto concludere la gara in undicesima posizione, mostrando comunque tutta la sua grinta e determinazione.

Al terzo round del campionato mondiale Porsche, il Mobil 1 Supercup, si fa notare un altro pilota dell'Automobile Club Salerno, Simone laquinta. Dopo le ottime prestazioni in qualifica, la gara ha subito un colpo di scena sfortunato. Mostrando grandi abilità in pista, al volante della Porsche, il pilota ha lottato per le prime posizioni sul circuito di Spielberg, in Austria, ma un contatto con un avversario lo ha costretto al ritiro a causa di un danno alla ruota.

Dopo le ottime qualifiche con 3° posto e 2ª fila a Misano per Gaetano Oliva che condivide la sua Audi RS3 LMS TCR DSG con il siciliano Simone Patrinicola, i due piloti hanno dovuto abbandonare la corsa a causa della rottura di un ammortizzatore dopo 36 giri percorsi.

advertisement
468 x 60 px

Lascia un commento!

Devi essere **logged in** per inserire un commento.



LA TUA SALUTE È IL NOSTRO IMPEGNO

ING. FRANCESCO TIRRENO
+39 348 44 13 617

SIDELMED S.p.A.
ORGANISMO DI ISPEZIONE E CERTIFICAZIONE

ENTE DI CERTIFICAZIONE ED ISPEZIONE SU:

ASCENSORI E MONTACARICHI D.P.R. 162/99	FORMAZIONE IN TEMA DI SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO
IMPIANTI ELETTRICI DI MESSA A TERRA D.P.R. 462/01	PRIVACY GDPR: REGOLAMENTO EUROPEO 679/16
ATTREZZATURE DA LAVORO D.LGS. 81/08	SICUREZZA INFORMATICA CERTIFICAZIONI DI QUALITÀ IN RELAZIONE ALLE NORME ISO 9001 - 14001 - 45001

Progetto PON FSE "COMPETENTI CONTENITI"

FONDI STRUTTURALI EUROPEI | PON | 2014-2020

ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOVANNI XXIII" CAVA DE' TIRRENI (SA)

MAMATEMATICA...DIVERLENTE
classi IV e V scuola primaria

MAMATEMATICA...DIVERLENTE
classi III scuola primaria

PARLA ANCORA CON ME, NARRATORI DELLA NOSTRA CITTÀ
classi I e II scuola primaria

A BATTIPAGLIA SCEGLI LA COERENZA SENZA PAURA
STEFANO IERVOLINO

> IL PUNTO >

Corso in e-learning d'Alta Formazione di Comunicazione e Giornalismo digitale per accedere all'Albo

MariaPia Vicinanza
Quella del Giornalista una professione che non cessa d'affascinare per tanti aspetti, adeguandosi anche all'evoluzione dei tempi che, anche se hanno messo quasi in soffitta notes e biro, non cessano di rimbalzare notizie,

Link: <https://www.mn24.it/aci-salerno-inizio-di-luglio-vincente-in-pista-e-in-salita/>

Home > [ACI](#) > [ACI Salerno](#). Inizio di luglio vincente in pista e in salita

[ACI](#) [Attualità](#) [News](#)

ACI Salerno. Inizio di luglio vincente in pista e in salita

Di redazione mn24 - 7 Luglio 2021

👁️ 21



Week-end più che soddisfacente per i piloti con licenza sportiva presso [l'Automobile Club Salerno](#). Nelle giornate del 3 e 4 luglio, quinto posto assoluto alla 70° Trento-Bondone per Vito Tagliente nel gruppo Racing Start Plus; ottimi risultati per Aldo Festante nella seconda tappa della Porsche Carrera Cup al Mugello.

Gara degna di nota anche per Simone Iaquina a Spielberg, in Austria, nel terzo round del campionato mondiale Porsche.

Il fine settimana del 3 e 4 luglio è stato ricco di colpi di scena e risultati più che soddisfacenti per i piloti dell'[Automobile Club Salerno](#). Podi e ottimi traguardi per i driver impegnati nei diversi campionati automobilistici in Italia e all'estero.

Con il quinto posto assoluto Vito Tagliente, driver con licenza [Aci Salerno](#), conferma la testa alla classifica nel gruppo Racing Racing Star Plus al volante della Peugeot 308 alla 70° Trento-Bondone, dove avendo corso su fondo asciutto e prima dell'arrivo della pioggia che ha condizionato la gara di numerosi altri concorrenti, è arrivato secondo per problemi di temperatura che hanno mandato in protezione il motore.

Gara più sfortunata per Rosario Iaquina al Campionato Italiano Velocità Montagna sulla salita di Trento dove è stato costretto a ritirarsi dalla competizione a causa di un guasto alla sua Lamborghini Huracan, dopo gli ottimi risultati raggiunti in prova.

Gara competitiva e brillante anche per Aldo Festante che nella seconda tappa della Porsche Carrera Cup, tenutasi al Mugello Circuit, ha mostrato grandi capacità al volante; il giovane driver ha ottenuto la quarta posizione in gara 1 e ha lottato per il secondo posto in gara 2,

 Search

Ultime news



Euro 2020. Wembley è finale tra Italia – Inghilterra

8 Luglio 2021



Vico Equense. "Cyberbullismo e cinema nella deontologia dell'informazione" con l'attrice partenopea...

7 Luglio 2021



AIC Equipe Campania. Il coordinatore Trovato: "Edizione dedicata a Vanacore e..."

7 Luglio 2021



San Giorgio a Cremano: trovati con oltre 26 mila mascherine e...

7 Luglio 2021



Castellammare. Premio Michele Cavaliere: consegnati i riconoscimenti ai sei vincitori

7 Luglio 2021



Cammarano: "Vallo di Diano, è il momento di dar vita a..."

7 Luglio 2021

sfumato a causa di un contatto che gli ha fatto concludere la gara in undicesima posizione, mostrando comunque tutta la sua grinta e determinazione.

Al terzo round del campionato mondiale Porsche, il Mobil 1 Supercup, si fa notare un altro pilota dell'Automobile Club Salerno, Simone Iaquina. Dopo le ottime prestazioni in qualifica, la gara ha subito un colpo di scena sfortunato. Mostrando grandi abilità in pista, al volante della Porsche, il pilota ha lottato per le prime posizioni sul circuito di Spielberg, in Austria, ma un contatto con un avversario lo ha costretto al ritiro a causa di un danno alla ruota.

Dopo le ottime qualifiche con 3° posto e 2^ fila a Misano per Gaetano Oliva che condivide la sua Audi RS3 LMS TCR DSG con il siciliano Simone Patrino, i due piloti hanno dovuto abbandonare la corsa a causa della rottura di un ammortizzatore dopo 36 giri percorsi.

TAGS [ACI Salerno](#) [luglio](#) [vincente](#)

[Articolo precedente](#)

Scafati. I Consiglieri di opposizione contro la Delibera di Consiglio Comunale n. 54

[Articolo successivo](#)

Sciopero della riabilitazione del 6 luglio 2021. Resoconto incontro in Regione

ARTICOLI CORRELATI [ALTRO DALL'AUTORE](#)



AIC Equipe Campania. Il coordinatore Trovato: "Edizione dedicata a Vanacore e Viscido"



Cammarano: "Vallo di Diano, è il momento di dar vita a un Comune unico"



Nocera Inferiore. Il collettamento fognario diventa realtà



MEDIANEWS 24

CHI SIAMO

Testata giornalistica registrata presso il Tribunale di Nocera Inferiore N.Reg.Stampa 1962/18 il 09/01/2019 Direttore Responsabile: Tommaso D'Angelo

Contattaci: medianews24live@gmail.com

SEGUICI



Faggioli trionfa anche sul bagnato

Merli è secondo a 38", la pioggia regala il podio a Pioner

La 70^a Trento - Bondone è stata caratterizzata dalla pioggia pomeridiana che ha di fatto creato due gare in una favorendo così chi ha corso sull'asciutto. L'acqua non ha però fermato il toscano che ha vinto per l'11^a volta la kermesse

MAURIZIO FRASSONI

VASON - Acqua, vento e pioggia non fermano la gara di Simone Faggioli al volante della Norma M20 FC. Il fiorentino conquista l'11^a vittoria alla Trento - Bondone. Alle sue spalle Christian Merli con l'Osella FA 30 Zytec LRM. Terzo assoluto Maurizio Pioner al volante della Skoda Fabia R5 di Gruppo A, che è salito a Vason prima che iniziasse il diluvio. Insomma due gare in una.

È scattata alle dieci in punto la 70^a Trento - Bondone, quinto appuntamento del Campionato Italiano Velocità Montagna, con validità per il Trofeo Zona Nord, FIA per la International Hill Climb Cup ed anche di Campionato Europeo Auto storiche organizzata dalla Scuderia Trentina in collaborazione con AC di Trento. Ad iniziare la manifestazione gli apripista, Fabio Babini entusiasta del tracciato, Marco Cristoforetti con la Porsche da rally e Silvano Pintarelli al volante della Fiesta WRC. Sole fino a qualche chilometro dall'arrivo e a Vason nebbia e fresco. Verso le otto del mattino la strada verso l'arrivo era desolatamente vuota. Una rilettura delle prove di sabato tormentate dalla pioggia. Al mattino, durante la prima ricognizione ufficiale, il tracciato era soleggiato. Simone Faggioli è primo con il driver di Fivè secondo rallentato dal malfunzionamento dei freni, mentre nella sessione pomeridiana, sotto la pioggia, Christian è primo, dopo aver montato gomme intermedie con alle spalle il toscano della Norma. Ma non si rischia in queste condizioni.

Merli, come detto, sono partite alle dieci le vetture storiche. La vittoria, valida per il Campionato continentale, è di Denny Zardo con l'Osella PA 9/90. Terzo gradino del podio per un felicissimo Maurizio Visintainer con la BMW M3, mentre il Trofeo Nesti vede vincitore Umberto Pizzato con la Porsche 911 Srs. Subito le moderne, dove Marco Cappello conquista il primo gradino del podio in Racing Start 1600 con la sua Honda Civic. Alle Rocce Rosse il tempo è cupo. Iniziano le Produzione e segue il gruppo N con Gabry Pedroni

vittoriosa e ottava assoluta. In N 1600 Roberto Pellè è 2° con la Suzuki Hybrid seguito da Luca Manera con la Swift. Salgono a Vason le Gruppo A con l'ottimo Roberto Daprà primo con la Fiesta R2B 1600. Maurizio Pioner arriva sull'asciutto e s'aggiudica la classifica del Gruppo A. Inizia a piovere verso le 14,30. All'interno dei ristoranti cori e brindisi dei piloti. Festeggiano i risultati.

La gara viene interrotta per quasi due ore a causa di un incidente e ripristino jersey. Si prosegue con il Gruppo A, ma è gara bagnata ed i piloti cambiano le coperture. Da qui in poi è un'altra gara. Il crono è decisamente alto. Pietro De Tisi è 6° con la Fabia R5, mentre in Gruppo A+3000 vince papà Giorgio seguito da Tiziano Nones. Partono le GT. È tutto un traverso sull'acqua con vento e freddo. Macchine inguidabili, ma Giuseppe Ghezzi è leader tra le Gt in una difficilissima salita. Migliuolo vince e convince in E1, domina il Gruppo 3 europeo ed è il dominatore della Categoria 3 europea.

Iniziano a partire da Montevideo i prototipi. I televisori sono assediati dagli appassionati. Gran fatica per i big. Parte Merli, spinge, alza una nuvola d'acqua. Trova nebbia ed è secondo. Ma non si capacita di un distacco di 38". Comunque domina il Gruppo E2 SS, le monoposto per intenderci. Il terzo gradino del podio è per un felicissimo Maurizio Pioner con la Skoda Fabia. Tra l'altro è il dominatore assoluto del Gruppo A.

Il podio assoluto della 70^a Trento - Bondone: 1° Faggioli (Norma M20 Fc), 2° Merli (Osella FA 39 Zytec LRM) a 38"02, 3° Pioner (Skoda Fabia R5) a 39"12





Il podio assoluto: Christian Merli, Simone Faggioli e Maurizio Pioner



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2019



A sinistra la Norma di Faggioli, sopra l'Osella di Merli e la Skoda Fabia di Pioner (fotoservizio Marco Trabalza)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2019

Merli amaro: «Quando sull'acqua non hai fiducia alzi il piede...»

Il trionfatore Faggioli: «Un successo dal sapore particolare»

Al settimo cielo il terzo classificato Pioner: «Speravo di entrare fra i primi dieci, poi è arrivato il sogno del podio. Sarà una Trento – Bondone che ricorderò per sempre»
Raggiante Gabriella Pedroni per l'ottava piazza: «Per me è un risultato storico»

Giorgio De Tisi: «In pratica ho fatto due Trento-Bondone Sull'asciutto andavo fortissimo»
Il presidente Ghezzi: «La pioggia ci ha messo a dura prova ma abbiamo vinto anche questa sfida»

VASON – La speranza che potesse vincere sotto il diluvio Christian Merli con la sua Osella c'era. Lo dicevano tutti i piloti presenti in sala davanti alla televisione, dato che Trentino TV ha trasmesso in diretta la 70ª edizione della cronoscalata più lunga d'Europa, Trento – Bondone, quinto appuntamento del Campionato Italiano Velocità Montagna. Tutti a controllare i tempi intermedi, dicevamo, ma **Simone Faggioli** al volante della Norma M20 FC non ha lasciato nulla agli avversari.

Simone, vittoria numero undici sui tornanti trentini: «Un successo diverso rispetto alle dieci precedenti qui sul Monte Bondone, ma dal sapore decisamente particolare. È stata una gara molto difficile con un asfalto e con un grip diverso nei vari punti e con la nebbia a complicare il tutto sopra Sardinia. Io ho cercato di dare il massimo, anche se con queste condizioni era difficile tenere giù il piede, cercando di essere il più veloce possibile. Nelle prove di sabato abbiamo testato sia l'assetto sia le gomme e le Pirelli da bagnato hanno fatto la differenza. Prima del via - proseguiamo Faggioli - ero un po' preoccupato, perché vedevo che chi mi precedeva non riusciva ad abbassare i tempi rispetto alle vetture turismo. In chiave campionato era poi importante centrare il punteggio punto. Non posso che essere soddisfatto, anche perché è sempre difficile stare davanti a Merli nella sua gara di casa, visto che anche nelle prove sul bagnato aveva dimostrato di saperci fare. Undicesima vittoria nella gara più bella d'Europa. Non posso che essere felice».

Christian Merli è secondo assoluto, primo in Gruppo E2 SS. «Che dire? Io ho faticato e Simone ha

fatto un tempo incredibile. Non avevo grip sull'asfalto nuovo e quando sull'acqua non hai fiducia nell'anteriore, si alza il piede. Sono stato attento a portare la macchina in cima senza danni. Abbiamo vinto il Gruppo E2 SS e mi complimento con Faggioli per la sua gara».

Maurizio Pioner è terzo con la Skoda Fabia R5: «Personalmente è stata una Trento – Bondone sicuramente interminabile. Conclusa la mia prova ero particolarmente soddisfatto per il tempo fatto registrare, considerando che ero salito sulla Skoda Fabia solo venerdì mattina, completando poi solo una mancia delle prove. In gara poi mi sono trovato subito a mio agio ed ho centrato una prestazione eccellente. La lunga pausa e l'attesa in cabina di commento della diretta streaming. Vista la situazione speravo di entrare fra i primi dieci, poi il sogno del podio che è arrivato. Una Trento – Bondone che ricorderò per tutta la vita».

Gabriella Pedroni è ottava assoluta con la Mitsubishi di Gruppo N: «Grande giornata per me, che emozione. Pensare di arrivare fra i primi dieci alla Trento – Bondone era davvero impensabile. Un risultato storico. Ero già soddisfatta per aver vinto il gruppo N ed aver rafforzato la leadership nel campionato italiano. Una giornata da incorniciare, anche per la prestazione della mia macchina. Tutto perfetto».

Giuseppe Ghezzi, neo presidente della Scuderia Trentina, è primo tra le vetture Gt sotto la pioggia: «Per me le gare erano due in questa edizione. Quella contro il cronometro e, vista la pioggia, quella contro me stesso perché dovevo arrivare a tutti i costi al traguardo, altrimenti i miei amici della Scuderia Trentina mi avreb-

bero massacrato, soprattutto ora che sono il presidente del Comitato Organizzatore. Non è stato facile anche se in pista non mi spaventa gareggiare quando piove, bisognava dosare il gas con una vettura che tendeva sempre a sbandare. Ho cercato di guidare il più pulito possibile e sono ampiamente soddisfatto per il tempo e per aver vinto il gruppo GT. Come presidente invece voglio ringraziare tutto lo staff, i volontari, i collaboratori. Siamo stati messi a dura prova dalla pioggia, ma siamo riusciti a vincere anche questa sfida».

Roberto Daprà è primo tra le A1600 con la sua Fiesta: «Macchina perfetta. Avrebbe dovuto essere un test, ma quando abbassi la visiera parti a testa bassa. Ci tenevo a fare bella figura nella gara di casa e mi sono divertito moltissimo».

Giorgio De Tisi è primo tra le WRC: «Oggi (ieri per chi legge, ndr) ho fatto due Trento – Bondone, perché quando hanno sospeso la gara ero praticamente quasi al traguardo. Sull'asciutto stavo andando davvero forte e avrei centrato un grande tempo. Purtroppo sono dovuto ridiscendere, montare gomme e set da bagnato ed affrontare il percorso con un diluvio torrenziale con le difficoltà che comporta la guida. Alla fine ho comunque stabilito il miglior tempo assoluto del Gruppo A e mi ritengo soddisfatto».

Antonino Migliuolo: «Nelle prove, fino a quando ho rotto il differenziale, ero andato davvero forte, grazie allo straordinario lavoro di tutto il mio team e c'erano tutte le condizioni per centrare una prestazione di rilievo. Poi purtroppo è cambiato lo scenario causa la pioggia, ho scelto le gomme intermedie forse non

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2019



proprio adatte. Ho cercato di guidare il più pulito possibile e alla fine sono contento per aver vinto l'assoluta della categoria E1, uno dei risultati più importanti della mia carriera».

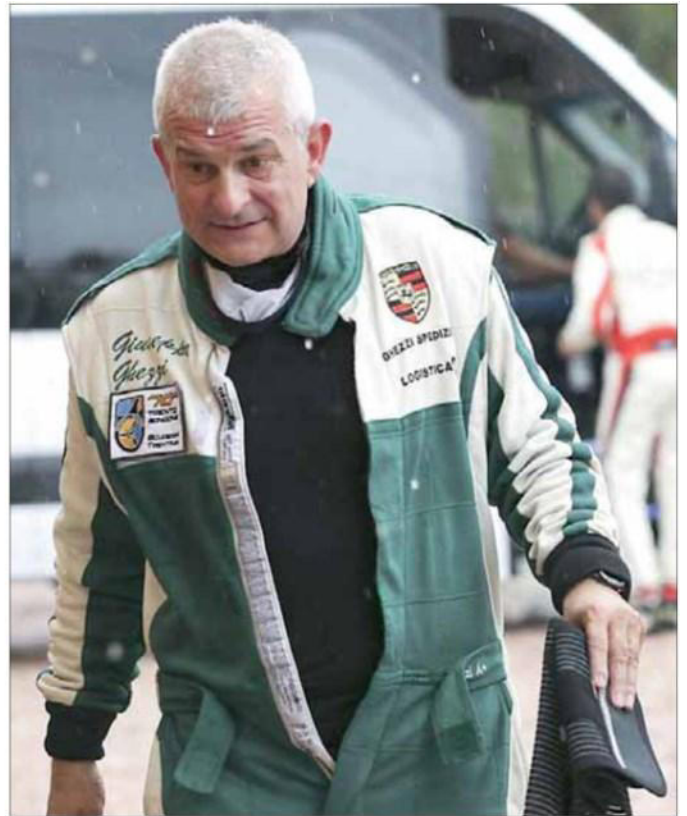
Marco Capello è primo in RS 1600: «Doppia felicità, per la mia prestazione e per aver fatto un tempo migliore di mio padre. Non posso che essere felice, considerando che ho gareggiato con gomme stradali».

«Una gara complicata, - conclude **Dario Barucchelli** - bagnatissima, difficile, con tanti rischi. Ho comunque portato la vettura al traguardo con il secondo tempo nel gruppo GT e di questo sono molto contento».

Ma.Fra.



Il pilota di Fivè Christian Merli ha concluso al secondo posto



Giuseppe Ghezzi, presidente della Scuderia Trentina e del comitato organizzatore

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2019

Link: <https://www.cronoscalate.it/partita-la-cronoscalata-piu-lunga-del-civm/>



CIVM CEM REGOLAMENTI MEDIA PILOTI SCUDERIE ARCHIVI LINK

SEGUICI SU

CIVM TIVM NORD TIVM CENTRO TIVM SUD CEM CIVSA COPPA FIA CEM STORICHE ALTRE MODERNE

ALTRE STORICHE ESTERO

70^a TRENTO BONDONE

Partita la cronoscalata più lunga del CIVM

Concluse le ricognizioni sui 17,3 Km la 70^a Trento - Bondone attende i verdetti a partire dalle 10 di domenica 4 luglio. Pre tattica tra Faggioli su Norma e Merli su Osella. Trentini in primo piano con Ghezzi su Porsche in pole nel Gt. Saranno sfide appassionanti tutte in live streaming e in diretta su [ACI Sport TV](#) (228 Sky)

Acisport 3 Luglio 2021



Con le due salite di ricognizione è partita la cronoscalata più lunga del Campionato Italiano Velocità Montagna. La 70^a Trento – Bondone emetterà dalle 10 di domani, domenica 4 luglio, i verdetti del 5° round di CIVM, sui 17,3 Km che dalle rive dell'Adige portano fino alla vetta a Vason. In località Rocce Rosse la premiazione a fine gara.

Sono stati 239 i piloti che hanno preso il via delle prove della gara organizzata dalla Scuderia Trentina e che hanno affilato le armi in vista della salita unica che domani decreterà il vincitore assoluto e di ogni categoria. Molto omogeneo ed apprezzato il fondo, un po' scivolosi i tratti con il manto più nuovo. I dati più importanti sono stati tratti dai più nella prima salita, poiché la seconda è stata bagnata dalla pioggia.

Impostato sulla pre tattica il duello annunciato tra Simone Faggioli e Christian Merli. Il fiorentino di Best Lap sulla Norma ha ottimizzato il set up della Norma M20 FC Zytex per favorire il lavoro della gomme Pirelli sul lungo tratto, come ha fatto anche il pilota di casa alfiere Vimotorsport sulla Osella FA 30 EVO Zytex, concentrato sulla scelta della mescola più efficace delle coperture Avon. Noia tecnica per Diego Degasperri su Osella FA 30, che dovrà ora puntare tutto sulla salita di gara. Faggioli nella prima salita ha realizzato il tempo di 9'17"93, mentre 9'27"29 è stato il crono di Merli nella prima prova.



Ultimi Articoli

- Di Simone Faggioli il miglior tempo in prova nella 70^a edizione della Trento Bondone
- Vito Tagliente e Gianluca Grossi alla 70^a Trento-Bondone
- Partita la cronoscalata più lunga del CIVM
- Prima sessione di prove alla 70^a Trento Bondone
- Domani dalle ore 9 le prove della 70^a Trento Bondone

Cerca un Calendario

Seleziona una categoria

[Cronoscalate.it](#)



2019 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE



Concreto e determinato Achille Lombardi sulla Osella PA 2000 Honda, la biposto di classe E2SC 2000 con cui il lucano affronta per la prima volta il Bondone, ma con cui ha mostrato il consueto feeling. Anche per il siciliano Franco Caruso delle ottime prove sulla Norma M20 FC Zytek, agile e fluida sul tracciato. Il veneto Federico Liber ha immediatamente chiarito le intenzioni da primato tra le motorizzazioni di derivazione motociclistica al volante della Formula Gloria CSP Suzuki, forte dell'esperienza che il veneto dell'Alby Racing vanta sul percorso, tanto da puntare alle parti alte della classifica finale. Ha fatto già gli "onori di casa" in prova con un ottimo riscontro anche Thomas Pedrini sulla Suzuki Prosport. Mirko Venturato sulla Formula Gloria di classe 1000 è stato anche lui molto incisivo, sebbene il giovane Giancarlo Maroni ha studiato il percorso in prova e vuole difendere la leadership tricolore in gara sull'Osella PA 21 Jrb Hayabusa. Il pugliese Francesco Leogrande conosce bene la gara ed anche sulla Osella PA 21 EVO ha mostrato di saperla ben interpretare per puntare al pieno di punti di gruppo CN. Altro pilota di casa bene in evidenza è stato Thomas Pichler su Osella PA 30 Zytek, come in classe 2000 delle monoposto l'inossidabile Gino Pedrotti saprà lottare per il vertice sulla Tatuus F. Renault, sebbene tra i più accreditati vi è anche il bellunese Denis Mezzacasa su monoposto simile.

Ha svettato soprattutto nella prima salita con riscontri da potenziale top ten Giuseppe Ghezzi, il neo Presidente della Scuderia Trentina che sulla Porsche GT3 R è stato ottimo interprete del percorso ed ha prenotato il ruolo da primo attore tra le super car del gruppo Gt, dove il calabrese Rosario Iaquina su Lamborghini Huracan in versione Super cup è stato efficace e soddisfatto di aver completato entrambe le manche, mentre il leader Luca Gaetani su Ferrari 488, ha dovuto fermarsi a pochi centimetri dalla linea d'arrivo, per una noi ala cambio. Ottimo l'esperto altoatesino Armin Hafner sulla Porsche 911 in versione GT Cup, ma anche il padovano Stefano Artuso sulla Ferrari 458 EVO è stato buon protagonista in prova. La voce grossa dei piloti locali si è sentita soprattutto in gruppo A dove Alessandro Zanolli ha usato il potenziale rallistico della Skoda Fabia R5 per realizzare un ottimo crono, e sarà testa a testa con l'esperto Giorgio De Tisi su Ford Fiesta, ma anche e certamente con Tiziano Nones su Citroen DS3, mentre il leader Rudi Bicciato su Mitsubishi Lancer, pensa ai punti tricolori nel tracciato che l'altoatesino ha sempre ammirato.



Tra le estreme silhouette del gruppo E2SH si è immediatamente sentito il rientro del bolognese di CST Sport Manuel Dondi che dopo la vittoria in Vallecamonica ha ripristinato il motore Alfa Romeo che spinge la Fiat X1/9 ed è pronto per un nuovo assalto alla categoria, dove Marco Gramenzi su Alfa 4C Judd, dovrà faticare oltre il previsto dopo le noie elettriche che lo hanno fermato nella prima salita, anche se poi il teramano ha potuto prendere i giusti riferimenti nella seconda. Sebbene sia la gara di casa per Gabriella Pedroni, la leader del gruppo N sulla Mitsubishi Lancer, ha apprezzato la risposta della vettura, ma altrettanto sottolineato l'impegno necessario per ottenere la prestazione sul lungo tracciato, dove con la Suzuki Swift Hybrid Roberto Pellè ha fatto valere finora le doti rallistiche e il triestino Carmelo Fusaro ha prenotato il primato in classe 2000 sulla Honda Civic.

Noie per entrambi i concorrenti della Racing Start Plus Cup con il ligure Roberto Malvasio su Seat Leon con problemi alla frizione e Graziano Leardini su auto gemella con problemi tecnici da risolvere. Il giovane figlio d'arte Lukas Bicciato è stato il più agile in prova al volante della Renault Clio RS turbo, tra le auto turbo del gruppo Racing Start Plus, dove il leader pugliese Vito Tagliente è ancora alle prese con un set up capriccioso per la sua Peugeot 308 ed il vicentino di Trapani Isidoro Alastra si è immediatamente messo in evidenza al volante della Renault Clio RS che guida per la prima volta. In Racing Start nella prima salita, su fondo asciutto, è stato il pugliese Giuseppe Cardetti che sulla MINI turbodiesel di RS ha fatto registrare il miglior crono, mentre il reatino leader tricolore Antonio Scappa ha faticato più del dovuto sulla Peugeot 308, per continui spegnimenti dovuti al

surriscaldamento del motore. Può migliorare nonostante l'ottimo secondo riscontro, il siciliano Francesco Pisciotta che ha accusato delle noie alla turbina della MINI Cooper S. Propulsore in protezione per via della temperatura e gomme troppo surriscaldate anche per il pugliese Angelo Loconte su Peugeot 308. Marco Cappello ha trovato un buon feeling con la Honda Civic Mk4 di classe 1.6 e con il tracciato di casa, su cui può puntare al primato tra le motorizzazioni aspirate.

INFORMAZIONI

- CHI SIAMO
- DISCLAIMER
- PRIVACY
- CREDITS
- COOKIE POLICY



Il sito Cronoscalate.it è una Testata Giornalistica iscritta al n. 334 del Registro Stampa del Tribunale di Trapani in data 19/11/2010
Direttore Responsabile - Salvatore Morselli
Editore - Team Italia srl
Redazione - Viale Regione Siciliana n°111 - 91100 Trapani
Tel.379 2071002

Per informazioni pubblicità e comunicati info@cronoscalate.it o info@cronoscalate.it
Cambia le impostazioni della tua privacy

ESPLORA

- NEWS
- CIVM
- CEM
- REGOLAMENTI
- PILOTI
- SCUDERIE

MOTORI

Oggi sono fissate le ricognizioni della 70ª edizione valida per il Tricolore di velocità in montagna e per l'Europeo d'epoca

Trento-Bondone, 59 vetture storiche

TRENTO – Oggi iniziano le ricognizioni ufficiali della 70ª Trento-Bondone, 5º appuntamento del Campionato Italiano Velocità in Montagna. La gara organizzata dalla Scuderia Trentina questo fine settimana è il 5º round di Campionato Italiano Velocità Montagna, con validità di Trofeo Italiano Velocità Montagna nord, validità FIA per la International Hill Climb Cup ed anche di Campionato Europeo Autostoriche. Semaforo verde alle 9, mentre domenica la corsa scatta alle dieci. Sono 185 vetture moderne e 59 storiche.

Apripista, il pilota faentino Fabio Babini, vincitore due volte a Le Mans, Monza e Daytona, al volante della Porsche 997 Cup GT4 preparata da Autorlando Sport. Altro spettacolare apripista sarà Silvano Pintarelli con grandi traversi della Fiesta "vuerreci". La premiazione è in programma domani al parco chiuso delle Rocce Rosse con lo splendido scenario delle Dolomiti sullo sfondo.

Le prime macchine a schierarsi al via saranno le splendide vetture d'epoca, museo storico itinerante delle quattro ruote. Tra le 59 storiche presenti spicca il nome di Adolfo Bottura. Il driver trentino punta al tris con la splendida March Formula 2 con la quale ha trionfato nel 2018, mentre nel '19 ha vinto sempre l'assoluta pilotando l'Osella PA9. La monoposto arancione venne usata da Vittorio Brambilla, nato a Monza e vincitore del GP in Austria in Formula 1 nel 1975. Il driver lombardo iniziò il suo percorso nel mondo dell'automobilismo con il kart per poi passare nelle categorie minori delle monoposto attra-

verso la Formula 3 e la Formula 2 ed infine alla Formula 1. In suo onore Bottura usa il casco con le stesse scritte di Brambilla. Troviamo quindi Maurizio Visintainer e la sua BMW M3, Franco Goatelli e la Peugeot 205 Gti 1900, Alessio Piffer Alfa Romeo 33, Maurizio Berlanda con la sua Daimler Benz e Stefano Bailoni nel Trofeo Mauro Nesti Golf GTI. Poco dopo scattano le prime moderne con Roberto Parisi, classe RS ProDE, gioca in casa con la Renault Clio, mentre sarà importante test su asfalto per il rallyista Roberto Pellè con la sua Suzuki Hybrid. In ProDS corre Valentino Morelli e la sua Peugeot 106 1.6. Rino Lunelli e Carlo Volpi duellano in Classe RSTB 16 Plus con le Mini Cooper. Angelo Martucci, iscritto al CIVM, scatta con la sua Citroën Saxo RS plus 1600. Fulvio Bolfelli affronta la corsa più lunga d'Europa seduto sulla Renault Clio RS due litri. Marco Cappello non molla la sua Honda Civic RS 16, mentre il padre Francesco è al volante della Saxo stesso Classe. Giorgio Marzari si presenta al volante della Peugeot 306 di Gruppo N.

Gara senza pubblico a causa della pandemia, dove domani lo start è fissato alle dieci. Da sottolineare la risposta dei concorrenti anche fuori confine, come dimostrano i 41 piloti stranieri presenti. Ad oggi, il meteo è migliorato dove oggi il cielo potrebbe essere velato. Quindi un temporale nelle prime ore di domenica per poi avere nubi sparse e schiarite nell'arco della giornata di gara.

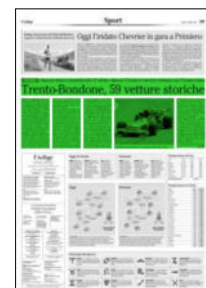
La corsa sarà trasmessa in diretta sulle frequenze di Trentino Tv.

Ma.Fra.



Adolfo Bottura punta alla vittoria nella categoria delle vetture d'epoca

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2019



AUTOMOBILISMO. Bultei: c'è lo slalom

**TRENTO-BONDONE
CON SPANU E COSSU**

Alla "università delle salite", la 70ª Trento-Bondone, 5ª data del Campionato Italiano Velocità Montagna, non ci sarà il trio Magliona-Farris-Vacca ma l'igliesiente Giacomo Spanu (Ford Fiesta, Mistral Racing) e Tonino Cossu di Pozzomaggiore (Honda Civic Type R, Autoservice Sport). Dalle 9 le 2 prove e domani alle 10 la gara su una salita unica di 17,3 chilometri

con 1350 metri di dislivello.

Slalom

Domani 2ª data del Campionato Sardo **Aci Sport**, il 1º Slalom Città di Bultei, organizzato dal Gruppo Motori Tula. Tra i 69 partenti, il campione 2019 Enrico Piu (A112). Dalle 9, ricognizione e 3 manche su 2,6 km della Ss 128 Bis.

Vanna Chessa

RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2019





AUTOMOBILISMO 43

Il 4 luglio tornerà la Trento-Bondone ma senza spettatori

La Trento-Bondone è in cifra tonda

Il 4 luglio la 70^a edizione ma non ci sarà pubblico

Anche il neopresidente della Scuderia Trentino Giuseppe Ghezzi in gara

MAURIZIO FRASSONI

TRENTO – Si è svolta ieri in piazza Duomo a Trento la presentazione della 70^a edizione della Trento Bondone in programma il 3 e 4 luglio. All'aperto sul palco dello splendido salotto della città erano presenti i vertici di AC Trento e della Scuderia Trentina. Esposte ai lati l'Osella FA 30 di Christian Merli e la Porsche 997 con la quale gareggia Giuseppe Ghezzi, neo presidente della scuderia.

Da parte di Fiorenzo Dalmeri, ora al vertice di AC Trento ed ex presidente della Scuderia Trentina, un ringraziamento innanzi tutto a coloro che hanno contribuito alla riuscita del quinto appuntamento del Campionato Italiano della Montagna con validità per il Trofeo della Montagna Zona Nord e per l'Europeo delle vetture storiche.

«L'anno scorso – attacca Dalmeri – non abbiamo potuto effettuare la corsa causa Covid ed è stato un grande dispiacere. Oggi è un altro film. Manifestazione nata nel 1925, mentre il mio staff ed io l'abbiamo presa in carico dal 1995 dando sempre priorità alla sicurezza. L'asfalto è perfetto, tanto da poterlo paragonare a quello di una pista. Come sapete un tracciato unico, anche per

merito di tutti i volontari che si prestano alla riuscita della corsa che i trentini hanno nel cuore. I motori rimasero spenti dal 1982 fino al 1987, quando le autorità negarono le autorizzazioni a tutti gli eventi motoristici provinciali, ma lo stop che ci è stato imposto lo scorso anno è stato uno dei più inattesi e imprevedibili di sempre. La causa non è stata una guerra o qualche provvedimento legislativo draconiano, ma un virus, che per molti mesi ha paralizzato o condizionato la vita di tutti i paesi del mondo. La Scuderia Trentina da quando si è presa in carico l'organizzazione della competizione ha lavorato con Giorgio Sala sino ad arrivare alla validità europea nel 2006. Preme sottolineare che nel 2010 e nel 2019, a Trento s'è svolta la premiazione della Federazione Internazionale dell'Automobile. Non solo, ma due anni fa ci venne consegnato il Casco d'Oro Autosprint per la miglior gara italiana. Ora tocca a te Ghezzi».

Il nuovo presidente del sodalizio, con accanto i vice presidenti Umberto Knycz e Matthias Fabbro, è breve nel suo intervento. «Ho trovato tutti disponibili e sottolineo che sono un presidente pilota. Da oggi, comunque, sono uno scolarotto che sta imparando». «Manifestazione – continua Fabbro – a porte chiuse al pubblico, ma potrà essere seguita sui canali di Trentino TV e Acì Sport». Salvatore Panetta è Assessore allo Sport del Comune di Trento. «Un sincero in bocca al

lupo sia a Dalmeri sia a Ghezzi. Qui si parla d'un appuntamento fiore all'occhiello della città».

Walter Kaswalder è presidente del Consiglio Provinciale, oltre, in passato, un abile pilota. «È la gara più bella del mondo e si riparte. Il suono dei motori è mancato lo scorso anno». Ad impreziosire la mattinata è stato l'intervento di Luigi Mazzola, ingegnere in Ferrari Formula 1 per un ventennio. Ha passato parte della mattinata a confabulare con Christian Merli e controllare la meccanica della monoposto. Domande e risposte arricchenti per entrambi. «Ho visto una realtà che non conoscevo e soprattutto tanta passione. Osservando la macchina di Christian sono tornato alla Formula 1 di vent'anni fa, quando il valore del pilota fa la differenza. Io ho iniziato nel 1988 come giovane ingegnere di pista affiancando Alain Prost.

Con lui sono cresciuto moltissimo. Quindi piloti prestigiosi quali Michael Schumacher, Gherard Berger, Nigel Mansell, Rubens Barrichello, Eddie Irvine, Jean Alesi, Kimi Raikkonen Felipe Massa. Insomma, devi dare sempre il massimo ed avere una passione smisurata. Seguendo la squadra test ero impegnato tutto l'anno. Con la Scuderia di Maranello abbiamo vinto otto mondiali costruttori e sei titoli iridati piloti. In qualità di responsabile tecnico delle "attività test", dovevo entrare nella testa del pilota quando abbassava la visiera. Questo era il mondo dei motori che mi piaceva. Anni '90».

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2019



La cerimonia | Due anni di premiazioni per festeggiare anche i trionfatori del 2019 fermati dalla pandemia

Riconoscimenti ai piloti vincenti

TRENTO – Dopo la presentazione della 70ª edizione della Trento – Bondone, ieri mattina in piazza Duomo si è dato inizio alle premiazioni, congelate nel 2020 a causa della pandemia, dei piloti che si sono distinti negli ultimi due anni. Per primi sono stati invitati sul palco i vincitori delle edizioni precedenti.

C'è **Antonio Zadra**, penultimo trentino sul gradino più alto del podio nel 1970, con accanto **Christian Merli** vincitore nel 2018. Quindi l'altoatesino **Franz Tschager** che dominò nel '97 e l'anno dopo. Vicino c'è un **Franco Cinelli** emozionato, in vetta alla cronoscalata trentina nel 2001 e tre anni dopo. Non mancano **David Baldi** a podio nel 2009 con l'Osella FA 30 e **Denny Zardo** che nel 2005 vinse con l'Osella PA 21. Simone Faggioli, dieci volte trionfatore a Vason, invia un messaggio di scuse, tramite Diego Degasperi, ma appuntamenti presi in precedenza non hanno permesso la sua presenza ieri a Trento. Passiamo ai driver 2019, dove il premio Acisport è consegnato ai rallysti **Fabio Farina** che ha convinto con la sua Peugeot 208 e **Tiziano Nerobutto**, leader tra le vetture storiche con l'Ascona 400. Sempre specialità rally, ma 2021, vengono chiamati sul palco **Marco Longo** vinci-



tore Classe R1 nel tricolore WRC, **Luciano Cobbe**, dominatore nel Tricolore Rally Cross e under 55 nel Campionato Rally Terra, **Rino Lunelli** e **Valentino Morelli**

primi in Classe RS 1,6 e **Roberto Pellè** con accanto **Giulia Luraschi** vincitori in RS 1.0. Quindi **Alessio Pacher** con **Mattias Conci**, che hanno vinto la Coppa Rally 3ª Zona Classe N2 e **Marco Cappello**, identica zona, ma Classe RSTB 1.0 e **Pietro De Tisi** dominatore tra gli Under 25. Nella 5ª Zona in Classe R1 c'è l'equipaggio **Scalzo - Angeli**, mentre **Armando Betta** e **Serena Mattivi** si portano a casa la Coppa R1B Nazionale.

Nel Campionato Italiano Velocità in Montagna ed il Trofeo Zona Nord **Christian Merli** trionfa tra le monoposto così come **Antonino Migliuolo** in Gruppo N con la sua Mitsubishi. Poi **Angelo Martucci** che fa sua la coppa in Racing Start 1400 sia nel CIVM sia nel TIVM. **Massimo Fronza** gareggia tra le storiche ed è suo il 2º Raggiungimento, mentre **Claudio Zucol** conquista la Coppa di Classe Trofeo Italiano della Montagna Zona Nord in Gruppo E1 Italia 3000.

Aggiungiamo noi il 3º posto assoluto di **Giuseppe Ghezzi** (nella foto con Merli) sul podio 2019 in Bondone, primo tra le Gt, la conquista del Campionato Italiano GT4 Endurance in pista ed il riconoscimento ai Caschi d'Oro Autosprint.

Ma. Fra.



I piloti premiati dell'Acì per i titoli conquistati nel 2020 (rally)



Sigillo d'oro a Roberto Pizzinini (secondo da sx)



L'Osella FA 30 di Merli e la Porsche 997 di Ghezzi in piazza



Alcuni dei vincitori della Trento Bondone: da sinistra Franco Cinelli, David Baldi, Franz Tschager, Denny Zardo e i trentini Antonio Zadra e Christian Merli

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2019

La Trento-Bondone pronta a partire con la carica di Faggioli

13 e 14 luglio i motori torneranno a rombare lungo i 17,3 chilometri in salita verso Vason. Dopo l'annullamento dello scorso anno, in strada tutti i protagonisti del circuito mondiale



Ghezzi Scelta difficile quella di ripartire, l'assenza del pubblico si farà sentire

di **Stefano Frigo**

Dopo la sospensione causa coronavirus della gara dello scorso anno il 3 e il 4 luglio i motori della Trento-Bondone torneranno a rombare. Sarà la 70esima edizione con i migliori piloti europei che si daranno battaglia lungo i 17,3 chilometri che da Montevideo conducono verso Vason.

«Non è stato facile decidere di riprendere nonostante il periodo ancora molto complicato — ha commentato il presidente della Scuderia Trentina, Giuseppe Ghezzi —. Dover rinunciare al pubblico rappresenta un vulnus importante per molti aspetti. Ai piloti mancherà la solita spettacolare cornice in cui erano soliti dare tutto, agli appassionati mancheranno le giornate trascorse ai lati della strada in attesa del rumore del motore che si fa sempre più forte». Il numero uno del club organizzatore ha poi continuato: «Siamo comunque contenti del fatto che la gara verrà trasmessa per la prima volta in tv e sul web sia da [Aci Sport](#) che da Trentino Tv, speriamo che fra dodici mesi tutto sarà tornato alla completa normalità».

La 70esima Trento-Bondo-

ne sarà la quinta di dodici tappe del Civm (Campionato Italiano Velocità Montagna) ed avrà il compito di assegnare punti importanti per la classifica assoluta generale, che dopo le prime tre tappe vede saldamente al comando il fiorentino Simone Faggioli. Il calendario ha visto finora la disputa del 30° Trofeo Scarfiotti a Sarnano, della 51ª Erzberg-Rosenthal-Sella Chianzutan e del 50° Trofeo Vallecamonica, mentre il 27 giugno andrà in scena la 60ª coppa Paolino Teodori.

Un campionato che per il momento è guidato appunto dal toscano Faggioli a punteggio pieno con 40 punti, seguito dal siciliano Domenico Cubeda con 37,50 punti e dal trentino Christian Merli con 30,00 punti. Seguono in classifica Achille Lombardi con 27,00 punti, Franco Caruso con 23,50 punti e Diego Degasperis con 22 punti.

La regina delle cronoscalate italiane quest'anno ha validità quale tappa della Fia International Hill Climb Cup, la Coppa Europa su tre tappe, delle quali la Trento-Bondone rappresenta il secondo atto dopo la 47ª Bieszczadzki Wycig Gorski (Polonia) e prima della Osnabrück, in programma dal 20 al 22 ago-

sto in Germania. Alla prova d'esordio in terra polacca non ha partecipato nessun pilota italiano di prima fascia, così a guidare la generale troviamo con un punteggio ex aequo il pilota della Repubblica Ceca Vaclav Janik e il francese Sébastien Petit, mentre anche la terza posizione vede due driver con l'identico punteggio, vale a dire lo slovacco Martin Juhas e il ceco Petr Vitek, con Jiri Svoboda quinto.

Come avviene ogni anno nel giorno delle prove e della competizione la strada provinciale numero 85 percorsa dai concorrenti sarà chiusa al traffico per consentire il transito delle vetture in gara. Nel dettaglio, dalle ore 20.00 alle ore 6.00 nei giorni di giovedì 1, venerdì 2 e sabato 3 luglio, con esclusione dei residenti e degli utenti diretti alle strutture alberghiere. Inoltre, come per tutte le edizioni passate, la strada sarà chiusa sabato 3 luglio dalle 8.00 fino a fine prove e domenica 4 luglio dalle 8.00 fino a fine gara. Va anche ricordato che l'area ex Zuffo sarà a disposizione alla Scuderia Trentina dall'1 al 5 luglio, date in cui non sarà possibile per la cittadinanza utilizzarla come parcheggio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Bolidi Alcune delle vetture impegnate alla Trento-Bondone

Da sapere

● Il 3 e 4 luglio torna la Trento-Bondone, annullata lo scorso anno causa Covid

● Non ci sarà il pubblico ma la gara si farà, valida anche per le classifiche internazionali: la provinciale 85 sarà chiusa dall'1 al 4 luglio

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2019

Link: <https://www.cronoscalate.it/presentata-questa-mattina-in-piazza-duomo-ledizione-numero-70-della-trento-bondone/>



CIVM CEM REGOLAMENTI MEDIA PILOTI SCUDERIE ARCHIVI LINK

SEGUICI SU

CIVM TIVM NORD TIVM CENTRO TIVM SUD CEM CIVSA COPPA FIA CEM STORICHE ALTRE MODERNE

ALTRE STORICHE ESTERO

70° TRENTO BONDONE

Presentata questa mattina in Piazza Duomo l'edizione numero 70 della «Trento Bondone»

Dopo un anno di stop forzato la «Trento Bondone» è pronta a riprendersi il proprio posto nel calendario tricolore e in quello continentale delle gare in salita.

PegasoMedia 23 Giugno 2021



Dopo un anno di stop forzato la «Trento Bondone» è pronta a riprendersi il proprio posto nel calendario tricolore e in quello continentale delle gare in salita. La pandemia non è ancora alle nostre spalle, ma la situazione delle ultime settimane è diversa da quella che la Scuderia Trentina aveva dovuto affrontare un anno fa e quindi, grazie alla collaborazione delle forze dell'ordine, dell'amministrazione comunale, provinciale e regionale e del Commissario del Governo il 3 e il 4 luglio le auto torneranno a lottare con il cronometro fra Montevideo e Vason.

L'evento è stato presentato questa mattina in Piazza Duomo, cornice d'eccezione per un rito che ha voluto valorizzare il 70° anniversario della competizione, oltre che il suo ritorno sulla scena dopo la pausa del 2020, e che ha dato spazio ai tanti piloti che l'hanno vinta nel passato prossimo e in quello remoto, nonché ad un ospite d'eccezione come Luigi Mazzola, per 20 anni ingegnere di pista della Ferrari in Formula 1. Dopo la chiusura delle iscrizioni, fissata per la mezzanotte di oggi, saremo anche in grado di capire quale è stata la risposta dei piloti, molti dei quali erano rimasti molto delusi dall'annullamento dello scorso anno e scalpitano per rifarsi in questa edizione.

Ci ha pensato Fiorenzo Dalmeri, presidente dell'Acì di Trento, per 26 anni alla guida della Scuderia Trentina, a ricordare le difficoltà incontrate nell'ultimo anno della sua "reggenza" e la determinazione messa in campo da tutto lo staff per ripartire nel 2021. Nel suo intervento ha ricordato anche quanto è cresciuta la macchina organizzativa nei corso dei 26 anni in cui l'ha coordinata e il prestigio internazionale che si è conquistata la «Trento Bondone». Il suo successore Giuseppe Ghezzi ha invece spiegato cosa lo indotto ad accettare questa nuova sfida, ovvero il piacere di contribuire alla crescita di un evento unico per il nostro territorio, e ha ricordato il grande spirito di collaborazione che ha subito trovato in tutti gli interlocutori esterni, istituzionali e non.

Il momento più interessante della mattinata, soprattutto per gli appassionati di motori, è stato però quello dedicato a Luigi Mazzola, che ha ricordato i propri vent'anni alla scuderia Ferrari a fianco di campioni come Alain Prost, Michael Schumacher e Kimi Raikkonen, come ha imparato a mettersi nei loro panni e come è diventato oggi un coach per grandi campioni come Novak Djokovic. Ha anche paragonato le vetture che si usano nelle gare in salita a quelle che si usavano vent'anni fa in Formula Uno, sottolineando il valore che conserva l'abilità del pilota, in questa disciplina minore, nel risultato finale, quasi annullato invece ai vertici del movimento motoristico, dove è la tecnologia che decide quasi per intero il risultato.

Poi sono stati premiati alcuni dei piloti che hanno vinto la «Trento Bondone» negli ultimi trent'anni, da Antonio Zadra (1970) a

Ultimi Articoli

- Merli in gara ad Ascoli
- Loffredo si prepara alla sfida della Coppa Teodori
- La 60^ Coppa Paolino Teodori porta il CIVM 2021 in Europa
- Presentata questa mattina in Piazza Duomo l'edizione numero 70 della «Trento Bondone»
- Cubeda alla prova europea su Osella ad Ascoli

Cerca un Calendario

Seleziona una categoria

“ [Cronoscalate.it](https://www.cronoscalate.it) ”



Franz Tschager (1997 e 1998), da Franco Cinelli (2001 e 2004) a Denny Zardo (2005), da David Baldi (2009) a Christian Merli (2018) e infine l'ACI di Trento ha consegnato una coppa ai driver e ai navigatori trentini che hanno vinto un titolo tricolore nel 2019 e nel 2020. Il neonato Sigillo d'Oro, premio che l'ACI ha istituito per omaggiare ogni anno una figura che si è distinta per i servizi forniti alla comunità, è stato consegnato a Roberto Pizzinini, che ha guidato la sezione trentina dell'Automobil Club per 36 anni, e una targa ha ricevuto Lino Giacomoni, che da poco ha lasciato il comando della Polizia Municipale dopo 24 anni. All'incontro sono intervenuti anche l'assessore allo sport del Comune di Trento Salvatore Panetta, il presidente del Consiglio Regionale Walter Kaswalder e il vice presidente del Coni trentino Massimo Eccel. Ora la parola passa ai motori.

INFORMAZIONI

[CHI SIAMO](#)
[DISCLAIMER](#)
[PRIVACY](#)
[CREDITS](#)
[COOKIE POLICY](#)



Il sito Cronoscalate.it è una Testata Giornalistica iscritta al n. 334 del Registro Stampa del Tribunale di Trapani in data 19/11/2010
Direttore Responsabile - Salvatore Morselli
Editore - Team Italia srl
Redazione - Viale Regione Siciliana n°111 - 91100 Trapani
Tel 379 2071002
Per informazioni pubblicità e comunicati info@cronoscalate.it o info@cronoscalate.it
[Cambia le impostazioni della tua privacy](#)

ESPLORA

[NEWS](#)
[CIVM](#)
[CEM](#)
[REGOLAMENTI](#)
[PILOTI](#)
[SCUDERIE](#)



Gazzetta delle Valli

News dalle Valli Lombarde e Trentine



Valle Camonica | Ronale | Val di Sole e Non | St. Moritz | Campiglio | Valtellina | Garda | Sebino | Cronaca | Cultura | Attualità | Sport

EXTREME WAVES RAFTING IN VAL DI SOLE - TRENINO

Motori, come sarà l'edizione numero 70 della Trento Bondone

mercoledì, 23 giugno 2021

Monte Bondone – Dopo un anno di stop forzato la «Trento Bondone» è pronta a riprendersi il proprio posto nel calendario tricolore e in quello continentale delle gare in salita. La situazione delle ultime settimane è diversa da quella che la Scuderia Trentina aveva dovuto affrontare un anno fa e quindi, grazie alla collaborazione delle forze dell'ordine, dell'amministrazione comunale, provinciale e regionale e del Commissario del Governo il 3 e il 4 luglio le auto torneranno a lottare con il cronometro fra Montevideo e Vason.

L'evento è stato presentato questa mattina in Piazza Duomo, cornice d'eccezione per un rito che ha voluto valorizzare il 70° anniversario della competizione, oltre che il suo ritorno sulla scena dopo la pausa del 2020, e che ha dato spazio ai tanti piloti che l'hanno vinta nel passato prossimo e in quello remoto, nonché ad un ospite d'eccezione come Luigi Mazzola, per 20 anni ingegnere di pista della Ferrari in Formula 1. Dopo la chiusura delle iscrizioni, fissata per la mezzanotte di oggi, si capirà quale è stata la risposta dei piloti, molti dei quali erano rimasti molto delusi dall'annullamento dello scorso anno e scalpitano per rifarsi in questa edizione.



Ci ha pensato Fiorenzo Dalmeri, presidente dell'Aci di Trento, per 26 anni alla guida della Scuderia Trentina, a ricordare le difficoltà incontrate nell'ultimo anno della sua "reggenza" e la determinazione messa in campo da tutto lo staff per ripartire nel 2021. Nel suo intervento ha ricordato anche quanto è cresciuta la macchina organizzativa nei corso dei 26 anni in cui l'ha coordinata e il prestigio internazionale che si è conquistata la «Trento Bondone». Il suo successore Giuseppe Ghezzi ha invece spiegato cosa lo indotto ad accettare questa nuova sfida, ovvero il piacere di contribuire alla crescita di un evento unico per il territorio, e ha ricordato il grande spirito di collaborazione che ha subito trovato in tutti gli interlocutori esterni, istituzionali e non.

Il momento più interessante della mattinata, soprattutto per gli appassionati di motori, è stato però quello dedicato a Luigi Mazzola, che ha ricordato i propri vent'anni alla scuderia Ferrari a fianco di campioni come Alain Prost, Michael Schumacher e Kimi Raikkonen, come ha imparato a mettersi nei loro panni e come è diventato oggi un coach per grandi campioni come Novak Djokovic. Ha anche paragonato le vetture che si usano nelle gare in salita a quelle che si usavano vent'anni fa in Formula Uno, sottolineando il valore che conserva l'abilità del pilota, in questa disciplina minore, nel risultato finale, quasi annullato invece ai vertici del movimento motoristico, dove è la tecnologia che decide quasi per intero il risultato.

Poi sono stati premiati alcuni dei piloti che hanno vinto la «Trento Bondone» negli ultimi trent'anni, da Antonio Zadra (1970) a Franz Tschager (1997 e 1998), da Franco Cinelli (2001 e 2004) a Denny Zardo (2005), da David Baldi (2009) a Christian Merli (2018) e infine l'Aci di Trento ha consegnato una coppa ai driver e ai navigatori trentini che hanno vinto un titolo tricolore nel 2019 e nel 2020. Il neonato Sigillo d'Oro, premio che l'Aci ha istituito per omaggiare ogni anno una figura che si è distinta per i servizi forniti alla comunità, è stato consegnato a Roberto Pizzinini, che ha guidato

Cerca nel sito... CERCA

GEOPARC Bletterbach
Ma si possono vedere i sauri? Le impronte sicuramente sì!
Tel. 0471 88 69 46
info@bletterbach.info
www.bletterbach.info

FLY FISHING FESTIVAL

Che forma ha un buon caffè?
OMKAFÈ

Scuola Vela

PRO LOCO CLES

Ferrovia retica
Bernina Express
Bernina Express Prenota ora

SE NON STAI CON ME, NON PUOI STARE CON NESSUNO
NON TROVARELLI SCURE
CHI TI FA DEL MALE, NON TI AMA
CHIAMA IL 112 O IL 1522

la sezione trentina dell'Automobil Club per 36 anni, e una targa ha ricevuto Lino Giacomoni, che da poco ha lasciato il comando della Polizia Municipale dopo 24 anni.

All'incontro sono intervenuti anche l'assessore allo **sport** del Comune di Trento Salvatore Panetta, il presidente del Consiglio Regionale Walter Kaswalder e il vice presidente del Coni trentino Massimo Eccel. Ora la parola passa ai motori.

Gli orari di chiusura della Strada Provinciale nr. 85

Come avviene ogni anno nel giorno delle prove e della competizione la strada provinciale numero 85 percorsa dai concorrenti sarà chiusa al traffico per consentire il transito delle vetture in gara.

Nel dettaglio, dalle ore **20.00** alle ore **6.00** nei giorni di giovedì 1, venerdì 2 e sabato 3 luglio, con esclusione dei residenti e degli utenti diretti alle strutture alberghiere. Inoltre, come per tutte le edizioni passate, la strada sarà chiusa sabato 3 luglio dalle **8.00** fino a fine prove e domenica 4 luglio dalle **8.00** fino a fine gara. Inoltre va ricordato che l'area ex Zuffo sarà a disposizione alla Scuderia Trentina dall'1 al 5 luglio, date in cui non sarà possibile per la cittadinanza utilizzarla come parcheggio.

Premi speciali intitolati a Nicolini, Fuganti e Gallina

La «Trento – Bondone» è un intreccio di storie e di significati. È la gara ambasciatrice nel mondo delle cronoscalate, che va oltre la sfida con il cronometro, un momento di confronto, di socializzazione e amicizia fra piloti e addetti ai lavori, che vivono con grande intensità un lungo week-end adrenalinico. Partendo da questi presupposti il Comitato Organizzatore ha deciso di indire tre riconoscimenti speciali dedicati a tre amici che non ci sono più.

Il premio «**Pio Nicolini**», che ricorda la figura del driver trentino, conosciuto nel mondo dei rally, e scomparso nel 2020, sarà assegnato al pilota under 25 che stabilirà la miglior prestazione. Inoltre alcuni amici esporranno sulle proprie vetture un adesivo personalizzato con un cuore per ricordare l'amico.

Sempre al mondo junior è dedicato il premio «**Pierluigi "Peter" Fuganti**», pilota protagonista a metà degli anni Novanta delle gare in salita di tutta Italia e per tanti anni figura di riferimento nel parco chiuso della Trento Bondone, scomparso nel 2016. Il trofeo verrà assegnato al pilota più giovane iscritto alla 70^a edizione. L'ultimo premio in palio è intitolato alla figura del pilota «**Silvano Gallina**», appassionato delle cronoscalate, scomparso nel 2020. Il trofeo a lui dedicato verrà assegnato al pilota più anziano della categoria GT.

Nuovi servizi per fornire cibo e bevande

Per evitare assembramenti e soprattutto l'uso di fiamme libere all'interno del paddock, l'area ex Zuffo verrà dotata da venerdì a domenica di un operatore che fornirà piatti caldi a piloti e meccanici. Un furgone attrezzato lavorerà a ciclo continuo, dalle 9 alle 22 venerdì 2 e sabato 3 luglio e dalle 9 alle 18 domenica 4, per servire le pietanze al "popolo" del paddock, che riceverà quanto ordinato direttamente nella propria area una volta cucinato.

Novità anche al Parco Chiuso in località Rocce Rosse, dove non sarà presente il tradizionale furgone bar, ma sarà messo a disposizione dei piloti il Ristorante Rocce Rosse, che servirà cibi e bevande per la giornata di sabato 3 e domenica 4. All'esterno sarà montato un monitor che permetterà di seguire in tempo reale le evoluzioni della classifica.

Faggioli leader del Civism dopo le prime 3 tappe

La 70^a «Trento – Bondone» sarà la quinta di dodici tappe del Civism (Campionato Italiano Velocità Montagna) ed avrà il compito di assegnare punti importanti per la classifica assoluta generale, che dopo le prime tre tappe vede saldamente al comando il fiorentino Simone Faggioli. Il calendario ha visto finora la disputa del 30° Trofeo Scarfiotti a Sarnano, della 51^a Verzegnis – Sella Chianzutan e del 50° Trofeo Vallecamonica, mentre il 27 giugno andrà in scena la 60^a coppa Paolino Teodori. Un campionato che

I VIDEO DELLE VALLI



Grande adesione dei ragazzi alle scuole vela del Garda



Rafting e grandi emozioni al centro Extreme Waves di Commezzadura

ARCHIVIO VIDEO

IL METEO DELLE VALLI

AGENDA DELLE VALLI

GIU **24** gio 2021


08:11 La città e la ferrovia, presenta...

10:00 Lombardia, Istituzioni: un webin...

10:30 Trentino, Fugatti a Roma da Matt...

12:00 Lombardia, progetto giovani ospiti...

Visualizza Calendario. →



LINKS UTILI

- Adamello guide alpine
- Altri media
- Apricaonline
- Apt Val di Sole
- Cerca Lavoro Jooble
- Comune Dimaro
- Comune Edolo
- Comune Pejo
- Comune Ponte di Legno
- Info Fim Cisl Valle Camonica
- Infopoint Capo di Ponte
- open 2
- Parco dell'Adamello
- performance web
- Pontedilegno
- Pro Loco Capo Di Ponte
- Pro Loco Carisolo
- Pro Loco Temù

per il momento è guidato appunto dal toscano Faggioli a punteggio pieno con 40 punti, seguito dal siciliano Domenico Cubeda con 37,50 punti e dal trentino Christian Merli con 30,00 punti. Seguono in classifica Achille Lombardi con 27,00 punti, Franco Caruso con 23,50 punti e Diego Degasperri con 22 punti.

Nella Coppa Europa guidano Vaclav e Petit

La regina delle cronoscalate italiane quest'anno ha validità quale tappa della Fia International Hill Climb Cup, la Coppa Europa su tre tappe, delle quali la Trento – Bondone rappresenta il secondo atto dopo la 47^a Bieszczadzki Wyscig Gorski (Polonia) e prima della Osnabrück, in programma dal 20 al 22 agosto in Germania. Alla prova d'esordio in terra polacca non ha partecipato nessun pilota italiano di prima fascia, così a guidare la generale troviamo con un punteggio ex aequo il pilota della Repubblica Ceca Vaclav Janik e il francese Sébastien Petit, mentre anche la terza posizione vede due driver con l'identico punteggio, vale a dire lo slovacco Martin Juhás e il ceco Petr Vitek, con Jiri Svoboda quinto.

Edizione senza pubblico

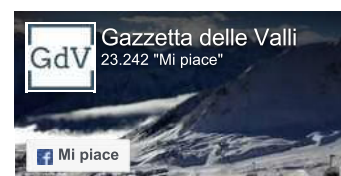
Dal 1925 ad oggi era già capitato più volte che qualche ostacolo più o meno insormontabile avesse impedito l'organizzazione della gara, soprattutto in periodi difficili, come fra il 1929 e il 1937 o come fra il 1940 e il 1949, quando l'Europa dovette fare i conti con problemi e drammi di fronte ai quali una manifestazione sportiva, pur apprezzatissima come la «Trento Bondone», appariva per forza di cose un lusso che non ci si poteva permettere. Era accaduto anche fra il 1982 e il 1987, quando le autorità negarono le autorizzazioni a tutti gli eventi motoristici provinciali, ma lo stop che ci è stato imposto lo scorso anno è stato uno dei più inattesi e imprevedibili di sempre. La causa non è stata una guerra o qualche provvedimento legislativo draconiano, ma un virus, che per molti mesi ha paralizzato o condizionato la vita di tutti i paesi del mondo. La Scuderia Trentina, che da quando nel 1988 si è presa in carico l'organizzazione della competizione (prima gestita dall'ACI di Trento) non aveva mai dovuto alzare bandiera bianca, se non nel 1991 e nel 1992 quando in Consiglio Provinciale fu approvata una mozione che bloccò per due anni questo tipo di eventi, lo scorso anno ha fatto il possibile per cercare di conservare l'appuntamento di inizio luglio nel calendario del Civm, ma le fatiche profuse non sono bastate per ottenere tutte le autorizzazioni necessarie. Una battaglia persa contro un avversario in verità formidabile, che ha comunque alimentato la voglia di ricominciare di tutto lo staff, il quale non si è mai arreso e ha cominciato a pensare subito al 2021, quando questa forza di volontà è stata premiata.

Il 3 e 4 luglio i motori torneranno dunque a rombare fra Montevideo e Vason e i migliori piloti europei torneranno a darsi battaglia lungo i 17,3 chilometri più amati dai driver delle salite. Ci piace quindi sottolineare il valore di questa ripartenza, che simbolicamente rappresenta quello di un'intera comunità e dell'intera economia provinciale, soprattutto nella sua anima turistica, e ci piace pensare che questa edizione numero 70, cifra tonda che dà la misura di quante pagine di storia siano state scritte da questa competizione e quanti ricordi abbia lasciato in tante generazioni di trentini, possa segnare per tutti la fine di un periodo molto difficile.

Non è stato facile, vogliamo essere sinceri, dare vita a questa edizione 2021, perché dover rinunciare al pubblico rappresenta un vulnus importante per la manifestazione sotto molti profili. Ai piloti mancherà la solita spettacolare cornice in cui erano soliti dare tutto, agli appassionati mancheranno le giornate trascorse ai lati della strada in attesa di un rombo che si fa sempre più forte, alla Scuderia Trentina mancheranno il calore della gente che ha sempre amato questa sfida e le indispensabili risorse che la vendita dei biglietti porta alla complessa macchina organizzativa. Tuttavia la situazione complessa nella quale ci troviamo ancora oggi non ci ha lasciato molte vie di uscita. Per questo, forti del fatto che la gara sarà comunque trasmessa per la prima volta in diretta in tv e sul web sia da ACI Sport sia da Trentino Tv, abbiamo dovuto rinunciare a malincuore ad aprire le porte al pubblico. Un sacrificio per tutti, che speriamo possa rimanere un caso isolato.

La 70^a «Trento Bondone» avrà validità, per quanto concerne le vetture moderne, per il Campionato Italiano (il Civm) e per la International Hill Climb Cup, la seconda competizione continentale, mentre le vetture storiche potranno gareggiare per il Campionato Europeo (Historic Hill Climb Championship) o per il Trofeo Mauro Nesti ACI calendario del Civm la gara

- Pro Loco Veza D'Oglio
- Scuola Italiana Sleddog Tonale
- Terme di Pejo
- Ufficio Informazioni Turistica Campiglio e Val Rendena
- Ufficio Turistico Vermiglio



trentina è la quinta dopo il Trofeo Scarfiotti, la Verzegnis – Sella Chianzutan, il Trofeo Vallecamonica e la Coppa Paolino Teodori, mentre per quanto riguarda la IHC la gara trentina sarà il secondo appuntamento di tre e segue la 47^a Bieszczadzki Wycsig Gorski, competizione che si è svolta in Polonia il 23 maggio.

Non ci sono dubbi sul fatto che il numero di piloti iscritti sarà al solito molto elevato, perché tanta è la voglia dei driver di tornare a divertirsi e di farlo su un tracciato così affascinante, così come sul fatto che il percorso sarà in condizioni perfette, grazie al massiccio intervento di rinnovamento del manto stradale di cui si sta occupando in questi giorni la Provincia Autonoma di Trento.

In quanto allo staff, è di poche settimane fa il passaggio del testimone al vertice della Scuderia Trentina fra Fiorenzo Dalmeri e Giuseppe Ghezzi, un avvicendamento storico per il sodalizio di via Rienza, che saluta dopo 26 anni un presidente impegnatosi tantissimo per questa gara, che continuerà comunque a supportare dall'esterno nelle nuove vesti di presidente dell'ACI di Trento. Nuove energie vengono dunque convogliate nella competizione motoristica più amata dai trentini, una bella garanzia sulla prosecuzione di un'avventura che dopo l'inopinato stop del 2020 già comincia a guardare con entusiasmo al 2025, anno non troppo lontano, in cui verranno festeggiati i primi cento della gara. Un traguardo incredibile. Per quanto concerne le iscrizioni, c'è tempo fino alla mezzanotte di oggi, mercoledì 23 luglio, per inviare alla Scuderia Trentina la documentazione richiesta.

Contenuto sponsorizzato

SPORT

Presentata in piazza Duomo l'edizione numero 70 della "Trento Bondone", ci sarà anche Luigi Mazzola, ingegnere di pista della Ferrari in Formula 1

Dopo l'annullamento della stagione scorsa a causa dell'emergenza Covid, ritorna la Trento Bondone automobilistica



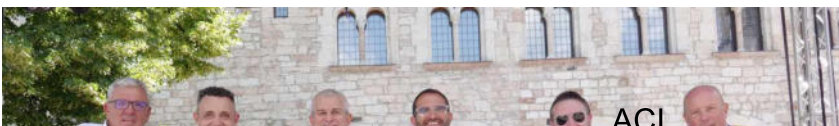
Foto PegasoMedia

Pubblicato il - 23 giugno 2021 - 17:17

Condividi

TRENTO. Dopo un anno di stop forzato la "Trento Bondone" è pronta a riprendersi il proprio posto nel calendario tricolore e in quello continentale delle gare in salita. La pandemia Covid non è ancora terminata, ma la situazione delle ultime settimane è diversa da quella che la Scuderia Trentina aveva dovuto affrontare un anno fa e quindi, con la collaborazione delle forze dell'ordine, dell'amministrazione comunale, provinciale e regionale e del Commissario del Governo il 3 e il 4 luglio le auto torneranno a lottare con il cronometro tra **Montevideo** e **Vason**.

L'evento è stato presentato in **piazza Duomo**, cornice per valorizzare il **70° anniversario** della competizione, oltre che il suo ritorno sulla scena dopo la pausa del 2020, e che ha dato spazio ai tanti piloti che l'hanno vinta nel passato prossimo e in quello remoto, oltre a un ospite d'eccezione come **Luigi Mazzola**, per 20 anni ingegnere di pista della **Ferrari in Formula 1**. Dopo la chiusura delle iscrizioni, fissata per la mezzanotte di oggi, saremo anche in grado di capire quale è stata la risposta dei piloti, molti dei quali erano rimasti molto delusi dall'annullamento dello scorso anno e scalpitano per rifarsi in questa edizione.



Contenuto sponsorizzato

Telegiornale ARCHIVIO →

Ultima edizione
Edizione ore 19.30 del 22 giugno 2021

Contenuto sponsorizzato

Immobiliare VETRINA →

VENDITA

ALA
L'OCCASIONE DI PRIMAVERA! SEMINUOVO ULTIMO PIANO CON 2...

m² 76 | €140.000

VENDITA

TRENTO
TRENTO-VIA LUNG'ADIGE LEOPARDI

m² 85 | €193.000

D SOSTIENICI CON UNA DONAZIONE, IL DOLOMITI LO FACCIAMO INSIEME.

Contenuto sponsorizzato

IN EVIDENZA VAI ALLA HOME →

Coronavirus in Trentino, sesto giorno senza morti. Trovati solo 8 positivi: la metà dei casi riguarda bambini e ragazzi



CRONACA 23 giugno - 17:57
Sono stati analizzati 1.460 tamponi tra molecolari e antigenici. Stabile la situazione negli ospedali con 3 pazienti in terapia intensiva

Aeroporto Catullo, Fugatti: "Collegamenti con Trentino? Serve maggior coinvolgimento tra scalo e imprese per sistema treno, aereo e shuttle"



(I piloti premiati dall'Acì per i titoli conquistati nel 2020 - salita - foto PegasoMedia)

Ci ha pensato **Fiorenzo Dalmeri, presidente dell'Acì di Trento**, per 26 anni alla guida della Scuderia Trentina, a ricordare le difficoltà incontrate nell'ultimo anno della sua "reggenza" e la determinazione messa in campo da tutto lo staff per ripartire nel 2021. Nel suo intervento ha ricordato anche quanto è cresciuta la macchina organizzativa nei corso dei 26 anni in cui l'ha coordinata e il prestigio internazionale che si è conquistata la "Trento Bondone". Il suo successore **Giuseppe Ghezzi** ha invece spiegato cosa l'ha indotto ad accettare questa nuova sfida, cioè il piacere di contribuire alla crescita di un evento unico per il nostro territorio, e ha ricordato il grande spirito di collaborazione che ha subito trovato in tutti gli interlocutori esterni, istituzionali e non.



(I piloti premiati dall'Acì per i titoli conquistati nel 2019 - foto PegasoMedia)

Il momento più interessante della mattinata, soprattutto per gli appassionati di motori, è stato però quello dedicato a Luigi Mazzola, che ha ricordato i propri vent'anni alla scuderia Ferrari a fianco di campioni come **Alain Prost**, **Michael Schumacher** e **Kimi Raikkonen**, come ha imparato a mettersi nei loro panni e come è diventato oggi un coach per grandi campioni come **Novak Djokovic**.

Ha anche paragonato le vetture che si usano nelle gare in salita a quelle che si usavano vent'anni fa in Formula Uno, sottolineando il valore che conserva l'abilità del pilota, in questa disciplina minore, nel risultato finale, quasi annullato invece ai vertici del **movimento motoristico**, dove è la tecnologia che decide quasi per intero il risultato.



POLITICA 23 giugno - 16:32

Il consigliere in quota Upt ha chiesto alla Giunta se siano stati fatti concreti passi avanti per sviluppare il progetto di un collegamento [...]

Dall'accordo italo-jugoslavo ai trasferimenti dei tedeschi dell'Est Europa: non ci fu solo l'Alto Adige tra le tante "Opzioni" del '900 europeo

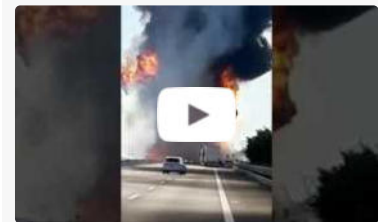


SOCIETÀ 23 giugno - 13:11

Il 23 giugno 1939 Italia e Germania stipulavano l'accordo delle Opzioni con cui decine di migliaia di sudditi di lingua tedesca decidevano di [...]

Contenuto sponsorizzato

Video ARCHIVIO →



CRONACA 22 giugno - 13:05

IL VIDEO. Disastro sull'A1, autotreno tampona autocisterna e tutto prende fuoco. Morte due persone, incendiati altri veicoli



CRONACA 20 giugno - 08:36

IL VIDEO. Tra Twingo e Ferrari (della Mille Miglia) chi passerà? La spunta la Renault ma dopo l'incidente



CRONACA 19 giugno - 13:15

I VIDEO. L'orso in centro a Dimaro e a Folgarida

Contenuto sponsorizzato



(I piloti premiati dall'ACI per i titoli conquistati nel 2020 - rally - foto PegasoMedia)

Poi sono stati premiati alcuni dei piloti che hanno vinto la "Trento Bondone" negli ultimi trent'anni, da **Antonio Zadra** (1970) a **Franz Tschager** (1997 e 1998), da **Franco Cinelli** (2001 e 2004) a **Denny Zardo** (2005), da **David Baldi** (2009) a **Christian Merli** (2018) e infine l'ACI di Trento ha consegnato una coppa ai driver e ai navigatori trentini che hanno vinto un titolo tricolore nel 2019 e nel 2020. Il neonato Sigillo d'Oro, premio che l'ACI ha istituito per omaggiare ogni anno una figura che si è distinta per i servizi forniti alla comunità, è stato consegnato a **Roberto Pizzinini**, che ha guidato la sezione trentina dell'Automobil Club per 36 anni, e una targa ha ricevuto **Lino Giacomoni**, che da poco ha lasciato il comando della Polizia Municipale dopo 24 anni.

Contenuto sponsorizzato



ENTRA NELLA NOTIZIA CON UN CLICK. ”

il Dolomiti
PARTECIPA

il Dolomiti lo facciamo assieme. Segui le discussioni, suggerisci notizie e articoli.

→

HOME

SEZIONI

MEDIA

BLOG

REDAZIONE

- Cronaca
- Politica
- Economia
- Ricerca e università
- Ambiente
- Società
- Cultura
- Sport**
- Montagna
- Viaggi
- Benessere

- Telegiornale
- Video
- Immagini

- Sostienici
- Contatti
- Privacy Policy
- Cookies
- Credits



Farmacie di turno TN

Tutti a tavola. Arriva l'olio.

Sempre presenti. Da 204 anni.

F. COSTA
www.olioedeltrentini.it

Meteo Trentino

Il tumore va fermato. Voglio poter dire di aver fatto la mia parte.

Matteo, donatore

Decima anche tu il 5Mille a Fondazione Umberto Veronesi e metti la tua firma sulla vita di tutti.

COCCHE FISCALI 97298700150
Riguardo "Finanziamento della ricerca scientifica e dell'università"

Stasera in TV

Film in Trentino

Scegli bene, mangia meglio.



Home | Sport | Sport in Trentino | Presentata questa mattina in Piazza Duomo la Trento-Bondone

Presentata questa mattina in Piazza Duomo la Trento-Bondone

23/06/2021

L'edizione numero 70 sarà disputata il 3 e il 4 luglio e le auto torneranno a rombare fra Montevideo e Vason



Dopo un anno di stop forzato la «Trento Bondone» è pronta a riprendersi il proprio posto nel calendario tricolore e in quello continentale delle gare in salita.

La pandemia non è ancora alle nostre spalle, ma la situazione delle ultime settimane è diversa da quella che la Scuderia Trentina aveva dovuto affrontare un anno fa e quindi, grazie alla collaborazione delle forze dell'ordine, dell'amministrazione comunale, provinciale e regionale e del Commissario del Governo il 3 e il 4 luglio le auto torneranno a lottare con il cronometro fra Montevideo e Vason.

L'evento è stato presentato questa mattina in Piazza Duomo, cornice d'eccezione per un rito che ha voluto valorizzare il 70° anniversario della competizione, oltre che il suo ritorno sulla scena dopo la pausa del 2020, e che ha dato spazio ai tanti piloti che l'hanno vinta nel passato prossimo e in quello remoto, nonché ad un ospite d'eccezione come Luigi Mazzola, per 20 anni ingegnere di pista della Ferrari in Formula 1.



ACI

✉ Invia ad un amico

🖨 Versione stampabile

📄 Versione solo testo

Farmacie di turno BZ

Tutti a tavola. Arriva l'olio.

Sempre presenti. Da 204 anni.

F. COSTA
www.olioedeltrentini.it

Meteo Alto Adige

Melinda
MI PIACI DI PIÙ

NOI AMIAMO LE NOSTRE VALLI

Film a Bolzano

SONO LE VOSTRE STORIE A RENDERCI GRANDI.

SCOPRI DI PIÙ

CASSE RURALI TRENTINE

Pagine Gialle

VIVAI BRUGNA
Verde da vivere



Stampa digitale
on-line



Ristoranti

Non solo
asparagi
al
Ristorante
Vecchia
Zambana



Via degli Orti 19, Trento



Dopo la chiusura delle iscrizioni, fissata per la mezzanotte di oggi, saremo anche in grado di capire quale è stata la risposta dei piloti, molti dei quali erano rimasti molto delusi dall'annullamento dello scorso anno e scalpitano per rifarsi in questa edizione. Ci ha pensato Fiorenzo Dalmeri, presidente dell'Acì di Trento, per 26 anni alla guida della Scuderia Trentina, a ricordare le difficoltà incontrate nell'ultimo anno della sua «reggenza» e la determinazione messa in campo da tutto lo staff per ripartire nel 2021. Nel suo intervento ha ricordato anche quanto è cresciuta la macchina organizzativa nel corso dei 26 anni in cui l'ha coordinata e il prestigio internazionale che si è conquistata la «Trento Bondone». Il suo successore Giuseppe Ghezzi ha invece spiegato cosa lo indotto ad accettare questa nuova sfida, ovvero il piacere di contribuire alla crescita di un evento unico per il nostro territorio, e ha ricordato il grande spirito di collaborazione che ha subito trovato in tutti gli interlocutori esterni, istituzionali e non.



Il momento più interessante della mattinata, soprattutto per gli appassionati di motori, è stato però quello dedicato a Luigi Mazzola, che ha ricordato i propri vent'anni alla scuderia Ferrari a fianco di campioni come Alain Prost, Michael Schumacher e Kimi Raikkonen, come ha imparato a mettersi nei loro panni e come è diventato oggi un coach per grandi campioni come Novak Djokovic. Ha anche paragonato le vetture che si usano nelle gare in salita a quelle che si usavano vent'anni fa in Formula Uno, sottolineando il valore che conserva l'abilità del pilota, in questa disciplina minore, nel risultato finale, quasi annullato invece ai vertici del movimento motoristico, dove è la tecnologia che decide quasi per intero il risultato.

Poi sono stati premiati alcuni dei piloti che hanno vinto la «Trento Bondone» negli ultimi trent'anni, da Antonio Zadra (1970) a Franz Tschager (1997 e 1998), da Franco Cinelli (2001 e 2004) a Denny Zardo (2005), da David Baldi (2009) a Christian Merli (2018) e infine l'Acì di Trento ha consegnato una coppa ai driver e ai navigatori trentini che hanno vinto un titolo tricolore nel 2019 e nel 2020.



Le Rubriche

-  **PENSIERI, PAROLE, ARTE**
di Daniela Larentis
-  **PARLIAMONE**
di Nadia Clementi
-  **MUSICA E SPETTACOLI**
di Sandra Matuella
-  **PSICHE E DINTORNI**
di Giuseppe Maiolo
-  **DA UNA FOTO UNA STORIA**
di Maurizio Panizza
-  **LETTERATURA DI GENERE**
di Luciana Grillo
-  **SCENARI**
di Daniele Bornancin
-  **IL VENERDÌ DI FRANCA MERZ**
di Franca Merz
-  **DIALETTO E TRADIZIONE**
di Cornelio Galas
-  **ORTO E GIARDINO**
di Davide Brugna
-  **GIOVANI IN AZIONE**
di Astrid Panizza
-  **GOURMET**
di Giuseppe Casagrande
-  **ALLA RICERCA DEL GUSTO**
di Alla ricerca
-  **CAMPI DA GOLF**
di Francesco de Mozzi
-  **CENTENARIO DELLA GRANDE GUERRA**
di Guido de Mozzi
-  **CARTOLINE**
di Bruno Lucchi
-  **L'AUTONOMIA IERI E OGGI**
di Mauro Marcantoni
-  **UNA FINESTRA SU ROVERETO**
di Paolo Farinati

Golf

Il 18 buche



LOCANDA ZCAMINI



Il neonato Sigillo d'Oro, premio che l'Acì ha istituito per omaggiare ogni anno una figura che si è distinta per i servizi forniti alla comunità, è stato consegnato a Roberto Pizzinini, che ha guidato la sezione trentina dell'Automobil Club per 36 anni, e una targa ha ricevuto Lino Giacomoni, che da poco ha lasciato il comando della Polizia Municipale dopo 24 anni. All'incontro sono intervenuti anche l'assessore allo sport del Comune di Trento Salvatore Panetta, il presidente del Consiglio Regionale Walter Kaswalder e il vice presidente del Coni trentino Massimo Eccel. Ora la parola passa ai motori.



© Riproduzione riservata

Condividi con: [Facebook](#) [Twitter](#)

Commenti (0 inviato)

totale: | visualizzati:

Invia il tuo commento

Il tuo nome:

La tua e-mail:

Il tuo sito web:

Aggiungi i tuoi commenti:

Inserisci il codice che vedi sull' immagine:

Image:

Code:

nella natura dell'Alto Adige

0471 615122
Petersberg

Golf Club Folgaria

Venite a trovarci al

0463 832698
info@dolomitigolf.it
www.dolomitigolf.it

Stampa Online

Scopri la **Gazzetta delle Valli**
www.gazzettadellevalli.it

iovivobene
MAGAZINE DI CULTURA E PSICOLOGIA DEL BENESSERE

Paolo Farinati
COMUNICAZIONE

UnderTrenta
Di Mauro Marcantoni



Farmacie di turno TN

Tutti a tavola. Arriva l'olio.

Sempre presenti. Da 204 anni.

F. COSTA
www.olioedeltrentino.it

Meteo Trentino

Il tumore va fermato. Voglio poter dire di aver fatto la mia parte.

Matteo, donatore

Decima anche tu il 5xMille a Fondazione Umberto Veronesi e metti la tua firma sulla vita di tutti.

COFFEE FISCALE 97298700150
Riguardo "l'istituzione della ricerca scientifica e dell'università"

Stasera in TV

Film in Trentino

Scegli bene, mangia meglio.



Home | [Sport](#) | [Sport in Trentino](#) | Presentata questa mattina in Piazza Duomo la Trento-Bondone

Presentata questa mattina in Piazza Duomo la Trento-Bondone

23/06/2021

L'edizione numero 70 sarà disputata il 3 e il 4 luglio e le auto torneranno a rombare fra Montevideo e Vason



Dopo un anno di stop forzato la «Trento Bondone» è pronta a riprendersi il proprio posto nel calendario tricolore e in quello continentale delle gare in salita.

La pandemia non è ancora alle nostre spalle, ma la situazione delle ultime settimane è diversa da quella che la Scuderia Trentina aveva dovuto affrontare un anno fa e quindi, grazie alla collaborazione delle forze dell'ordine, dell'amministrazione comunale, provinciale e regionale e del Commissario del Governo il 3 e il 4 luglio le auto torneranno a lottare con il cronometro fra Montevideo e Vason.

L'evento è stato presentato questa mattina in Piazza Duomo, cornice d'eccezione per un rito che ha voluto valorizzare il 70° anniversario della competizione, oltre che il suo ritorno sulla scena dopo la pausa del 2020, e che ha dato spazio ai tanti piloti che l'hanno vinta nel passato prossimo e in quello remoto, nonché ad un ospite d'eccezione come Luigi Mazzola, per 20 anni ingegnere di pista della Ferrari in Formula 1.



ACI

✉ Invia ad un amico

🖨 Versione stampabile

📄 Versione solo testo

Farmacie di turno BZ

Tutti a tavola. Arriva l'olio.

Sempre presenti. Da 204 anni.

F. COSTA
www.olioedeltrentino.it

Meteo Alto Adige

NOI AMIAMO LE NOSTRE VALLI

Film a Bolzano

SONO LE VOSTRE STORIE A RENDERCI GRANDI.

SCOPRI DI PIÙ

CASSE RURALI TRENTINE

Pagine Gialle

VIVAI BRUGNA
Verde da vivere



Stampa digitale
on-line



Ristoranti

Non solo
asparagi
al
Ristorante
Vecchia
Zambana



Via degli Orti 19, Trento



Dopo la chiusura delle iscrizioni, fissata per la mezzanotte di oggi, saremo anche in grado di capire quale è stata la risposta dei piloti, molti dei quali erano rimasti molto delusi dall'annullamento dello scorso anno e scalpitano per rifarsi in questa edizione. Ci ha pensato Fiorenzo Dalmeri, presidente dell'Acì di Trento, per 26 anni alla guida della Scuderia Trentina, a ricordare le difficoltà incontrate nell'ultimo anno della sua «reggenza» e la determinazione messa in campo da tutto lo staff per ripartire nel 2021. Nel suo intervento ha ricordato anche quanto è cresciuta la macchina organizzativa nel corso dei 26 anni in cui l'ha coordinata e il prestigio internazionale che si è conquistata la «Trento Bondone». Il suo successore Giuseppe Ghezzi ha invece spiegato cosa lo indotto ad accettare questa nuova sfida, ovvero il piacere di contribuire alla crescita di un evento unico per il nostro territorio, e ha ricordato il grande spirito di collaborazione che ha subito trovato in tutti gli interlocutori esterni, istituzionali e non.



Il momento più interessante della mattinata, soprattutto per gli appassionati di motori, è stato però quello dedicato a Luigi Mazzola, che ha ricordato i propri vent'anni alla scuderia Ferrari a fianco di campioni come Alain Prost, Michael Schumacher e Kimi Raikkonen, come ha imparato a mettersi nei loro panni e come è diventato oggi un coach per grandi campioni come Novak Djokovic. Ha anche paragonato le vetture che si usano nelle gare in salita a quelle che si usavano vent'anni fa in Formula Uno, sottolineando il valore che conserva l'abilità del pilota, in questa disciplina minore, nel risultato finale, quasi annullato invece ai vertici del movimento motoristico, dove è la tecnologia che decide quasi per intero il risultato.

Poi sono stati premiati alcuni dei piloti che hanno vinto la «Trento Bondone» negli ultimi trent'anni, da Antonio Zadra (1970) a Franz Tschager (1997 e 1998), da Franco Cinelli (2001 e 2004) a Denny Zardo (2005), da David Baldi (2009) a Christian Merli (2018) e infine l'Acì di Trento ha consegnato una coppa ai driver e ai navigatori trentini che hanno vinto un titolo tricolore nel 2019 e nel 2020.



Le Rubriche

-  **PENSIERI, PAROLE, ARTE**
di Daniela Larentis
-  **PARLIAMONE**
di Nadia Clementi
-  **MUSICA E SPETTACOLI**
di Sandra Matuella
-  **PSICHE E DINTORNI**
di Giuseppe Maiolo
-  **DA UNA FOTO UNA STORIA**
di Maurizio Panizza
-  **LETTERATURA DI GENERE**
di Luciana Grillo
-  **SCENARI**
di Daniele Bornancin
-  **IL VENERDÌ DI FRANCA MERZ**
di Franca Merz
-  **DIALETTO E TRADIZIONE**
di Cornelio Galas
-  **ORTO E GIARDINO**
di Davide Brugna
-  **GIOVANI IN AZIONE**
di Astrid Panizza
-  **GOURMET**
di Giuseppe Casagrande
-  **ALLA RICERCA DEL GUSTO**
di Alla ricerca
-  **CAMPI DA GOLF**
di Francesco de Mozzi
-  **PRESENTI HIER**
di Guido de Mozzi
-  **CARTOLINE**
di Bruno Lucchi
-  **L'AUTONOMIA IERI E OGGI**
di Mauro Marcantoni
-  **UNA FINESTRA SU ROVERETO**
di Paolo Farinati

Golf

Il 18 buche



LOCANDA ZCAMINI



Il neonato Sigillo d'Oro, premio che l'Acì ha istituito per omaggiare ogni anno una figura che si è distinta per i servizi forniti alla comunità, è stato consegnato a Roberto Pizzinini, che ha guidato la sezione trentina dell'Automobil Club per 36 anni, e una targa ha ricevuto Lino Giacomoni, che da poco ha lasciato il comando della Polizia Municipale dopo 24 anni.

All'incontro sono intervenuti anche l'assessore allo sport del Comune di Trento Salvatore Panetta, il presidente del Consiglio Regionale Walter Kaswalder e il vice presidente del Coni trentino Massimo Eccel. Ora la parola passa ai motori.



© Riproduzione riservata

Condividi con: [Facebook](#) [Twitter](#)

Commenti (0 inviato)

totale: | visualizzati:

Invia il tuo commento

Il tuo nome:

La tua e-mail:

Il tuo sito web:

Aggiungi i tuoi commenti:

Inserisci il codice che vedi sull' immagine:

Image:

Code:

nella natura
dell'Alto Adige

0471 615122
Petersberg

Golf Club Folgaria

Venite
a trovarci al

0463 832698
info@dolomitigolf.it
www.dolomitigolf.it

Stampa Online

TELE VIGNOLE

Scopri la
Gazzetta delle Valli
www.gazzettadellevalli.it

iovivobene
MAGAZINE DI CULTURA E PSICOLOGIA DEL BENESSERE

Paolo Farinati
COMUNICAZIONE

UnderTrenta
Di Mauro Marcantoni



ITALIAN
NEWS PLATFORM

ITALY

TRUSTED

Presentata in piazza Duomo l'edizione numero 70 della "Trento Bondone", ci sarà anche Luigi Mazzola, ingegnere di pista della Ferrari in Formula 1

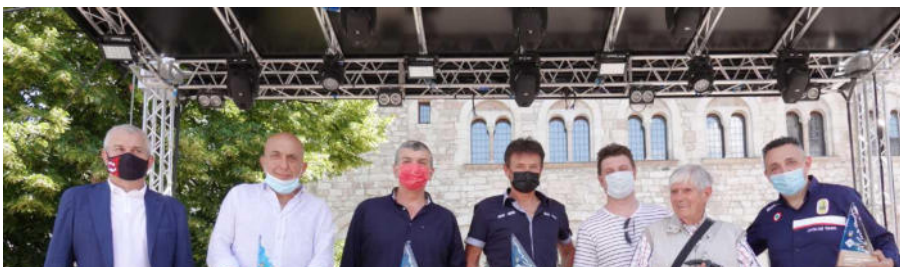
TRENTO. Dopo un anno di stop forzato la "Trento Bondone" è pronta a riprendersi il proprio posto nel calendario tricolore e in quello continentale delle gare in salita. La pandemia Covid non è ancora terminata, ma la situazione delle ultime settimane è diversa da quella che la Scuderia Trentina aveva dovuto affrontare un anno fa e quindi, con la collaborazione delle forze dell'ordine, dell'amministrazione comunale, provinciale e regionale e del Commissario del Governo il 3 e il 4 luglio le auto torneranno a lottare con il cronometro tra Montevideo e Vason.

L'evento è stato presentato in piazza Duomo, cornice per valorizzare il 70° anniversario della competizione, oltre che il suo ritorno sulla scena dopo la pausa del 2020, e che ha dato spazio ai tanti piloti che l'hanno vinta nel passato prossimo e in quello remoto, oltre a un ospite d'eccezione come **Luigi Mazzola**, per 20 anni ingegnere di pista della Ferrari in Formula 1. Dopo la chiusura delle iscrizioni, fissata per la mezzanotte di oggi, saremo anche in grado di capire quale è stata la risposta dei piloti, molti dei quali erano rimasti molto delusi dall'annullamento dello scorso anno e scalpitano per rifarsi in questa edizione.



(I piloti premiati dall'Acì per i titoli conquistati nel 2020 - salita - foto PegasoMedia)

Ci ha pensato **Fiorenzo Dalmeri**, presidente dell'Acì di Trento, per 26 anni alla guida della Scuderia Trentina, a ricordare le difficoltà incontrate nell'ultimo anno della sua "reggenza" e la determinazione messa in campo da tutto lo staff per ripartire nel 2021. Nel suo intervento ha ricordato anche quanto è cresciuta la macchina organizzativa nei corso dei 26 anni in cui l'ha coordinata e il prestigio internazionale che si è conquistata la "Trento Bondone". Il suo successore **Giuseppe Ghezzi** ha invece spiegato cosa l'ha indotto ad accettare questa nuova sfida, cioè il piacere di contribuire alla crescita di un evento unico per il nostro territorio, e ha ricordato il grande spirito di collaborazione che ha subito trovato in tutti gli interlocutori esterni, istituzionali e non.



ACI

STATISTICS

0
NEWS VIEWED

0
TOTAL USERS

0
ONLINE

LEGAL ISSUES

Denial of responsibility! The World News is an automatic aggregator of the all world's media. In each material the author and a hyperlink to the primary source are specified. All trademarks belong to their rightful owners, all materials to their authors. If you are the owner of the content and do not want us to publish your materials, please contact us by email . The content will be deleted within 24 hours.

OTHER NEWS

- All News
- Great Britain News
- USA News
- Spanish News
- Switzerland News
- Belgium News
- Italy News
- Czech News
- Poland News
- Sweden News
- Netherlands News
- Colombian News
- Austrian News
- Football sport news
- Deutsche fuballnachrichten
- Notizie sul calcio italiano
- Noticias de ftbol espaol
- Football sport nouvelles

OTHER NEWS

Harrison Ford si fa male



(I piloti premiati dall'Acì per i titoli conquistati nel 2019 - foto PegasoMedia)

Il momento più interessante della mattinata, soprattutto per gli appassionati di motori, è stato però quello dedicato a Luigi Mazzola, che ha ricordato i propri vent'anni alla scuderia Ferrari a fianco di campioni come **Alain Prost**, **Michael Schumacher** e **Kimi Raikkonen**, come ha imparato a mettersi nei loro panni e come è diventato oggi un coach per grandi campioni come **Novak Djokovic**.

Ha anche paragonato le vetture che si usano nelle gare in salita a quelle che si usavano vent'anni fa in Formula Uno, sottolineando il valore che conserva l'abilità del pilota, in questa disciplina minore, nel risultato finale, quasi annullato invece ai vertici del **movimento motoristico**, dove è la tecnologia che decide quasi per intero il risultato.



(I piloti premiati dall'Acì per i titoli conquistati nel 2020 - rally - foto PegasoMedia)

Poi sono stati premiati alcuni dei piloti che hanno vinto la "Trento Bondone" negli ultimi trent'anni, da **Antonio Zadra** (1970) a **Franz Tschager** (1997 e 1998), da **Franco Cinelli** (2001 e 2004) a **Denny Zardo** (2005), da **David Baldi** (2009) a **Christian Merli** (2018) e infine l'Acì di Trento ha consegnato una coppa ai driver e ai navigatori trentini che hanno vinto un titolo tricolore nel 2019 e nel 2020. Il neonato Sigillo d'Oro, premio che l'Acì ha istituito per omaggiare ogni anno una figura che si è distinta per i servizi forniti alla comunità, è stato consegnato a **Roberto Pizzinini**, che ha guidato la sezione trentina dell'Automobil Club per 36 anni, e una targa ha ricevuto **Lino Giacomoni**, che da poco ha lasciato il comando della Polizia Municipale dopo 24 anni.

Football news:

Allenatore della Nazionale Scozzese Clark: durante la fase a gironi ci sono stati molti buoni momenti, ma non punti segnati

L'Inghilterra è il vincitore più noioso della band nella storia. Sono bastati due gol! 😞

Dalic-i tifosi Dopo l'ingresso nei playoff di Euro: tu sei la nostra forza e noi saremo il vostro orgoglio

Luka Modric è diventato L'autore più giovane e più vecchio del gol della Croazia per L'Euro

Allenatore Ceko Shilgava: siamo usciti dal gruppo e abbiamo lottato con L'Inghilterra per il primo posto. Hanno ottenuto ciò che volevano

Gareth Southgate: L'Inghilterra ha voluto vincere il gruppo e continuare a esibirsi a Wembley - ed è riuscito

Luka Modric: quando la Croazia gioca così, siamo pericolosi per tutti

durante le riprese di "Indiana Jones 5"

0:0 Comments

● Ddl Zan, la risposta di Draghi al Vaticano: "Il nostro è uno Stato laico"

0:0 Comments

● Coronavirus: 951 nuovi casi con 198.031 tamponi e 30 morti

0:0 Comments

● Omofobia: Marucci, 'Draghi chiude discussione ideologica, avanti con Ddl Zan'

0:0 Comments

● Ue: Alfieri, 'bene Draghi su multilateralismo, Libia e diritti' (2)

0:0 Comments

● Ue: siparietto Draghi-Casellati, 'mi toglie parola?' 'Non mi permetterei'

0:0 Comments

● **Omofobia: Letta, 'ci riconosciamo completamente nelle parole di Draghi**

0:0 Comments

● Assocostieri, Diamante Menale nuovo presidente

0:0 Comments

● Ue: Draghi, 'superare unanimità? Sì punti su cooperazione rafforzata'

0:0 Comments

● Governo: Draghi, 'non è vero che nulla è stato fatto'

0:0 Comments

● Ok produzione ex Ilva, sindaco Taranto: ma la battaglia continua

0:0 Comments

● Draghi scherza: Forse ho parlato troppo, presidente mi toglie parola

0:0 Comments

● Coronavirus, bilancio del 23 giugno: 951 nuovi casi e 30 morti in più

0:0 Comments

● "Ho dovuto prendere una guardia del corpo". Barbara D'Urso è ancora sotto choc: un incubo senza fine

0:0 Comments

● Rapallo, proroga occupazione suolo pubblico per pubblici esercizi

0:0 Comments

● Aeroporto Catullo si riparte: nell'ultima settimana 4.500 passeggeri